



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2007/2008

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Aggiornato al 9 ottobre 2008

Indice Generale

1. STUDIARE IN FACOLTÀ: OFFERTA DIDATTICA.....	3
1.1 Il nuovo ordinamento.....	3
1.2 Il vecchio ordinamento.....	56
1.3 Studiare all'estero: programmi di mobilità e formazione internazionale.....	57
1.4 La formazione post lauream	58
1.5 Altre iniziative formative.....	61
1.6 Tutorato.....	61
2. MUOVERSI IN FACOLTÀ: LE STRUTTURE, I SERVIZI, LE PERSONE	62
2.1 Strutture	62
2.2 Servizi.....	64
2.3 Persone	71
3. QUANDO E COME: COSE DA FARE E DA SAPERE	78
3.1 Iscrizioni, piani di studio, passaggi.....	78
3.2 Verifiche di apprendimento.....	79
3.3 Prova finale.....	81
4. I PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO	84
4.1 Introduzione.....	84
5. APPENDICI.....	85
5.1 Regolamenti.....	85
5.2 Tirocini.....	95
5.3 Esami di Stato	98

1. STUDIARE IN FACOLTÀ: OFFERTA DIDATTICA

1.1 Il nuovo ordinamento

Con la riforma del sistema universitario è stata data libertà agli Atenei di darsi uno statuto, un'autonomia amministrativa e finanziaria e un autonomo ordinamento dei corsi di studio, condizioni, queste, necessarie perché le Università possano far fronte in modo flessibile ed efficace alle richieste di ricerca e di formazione, tenendo conto delle proprie competenze e soprattutto del contesto culturale, economico, sociale e professionale del mondo del lavoro, in cui i laureati saranno chiamati ad operare.

In questo ambito l'introduzione del sistema dei crediti dà sostanza al principio della flessibilità e rende possibile l'utilizzo da parte dello studente delle competenze acquisite in attività formative diverse.

Il sistema dei crediti

Seguendo la dichiarazione della Sorbona del 1998, con il decreto sulle norme dell'Autonomia Didattica viene accolto nell'Università italiana il sistema ECTS (Trasferimento Europeo dei Crediti Accademici). La principale innovazione è l'introduzione del Credito Formativo Universitario (CFU) cioè di uno strumento convenzionale di misurazione del carico di lavoro di uno studente per l'apprendimento.

Il Decreto 3.11.1999, n. 509 definisce il credito formativo universitario, come: "la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio" (Art.1, comma 1).

In pratica i crediti servono a definire il valore attribuito alle singole unità didattiche, come i corsi o i moduli, e descrivono quanta attività di studio, o di lavoro di apprendimento, è convenzionalmente richiesta ad uno studente.

Le attività formative che caratterizzano un diverso corso di studio possono essere suddivise in diverse forme: didattica assistita (lezioni in aula, esercitazioni, laboratori e seminari), studio individuale (studio di testi, elaborazioni di relazioni, lavori di gruppo o individuali, attività di laboratorio, preparazione dell'esame) e attività svolte durante periodi di stage e tirocini.

Il valore di 1 credito è convenzionalmente fissato in 25 ore di lavoro complessivo, che includono le diverse attività formative e quindi le ore di lezione, seminari, esercitazioni, studio individuale.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari (8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, per 37 settimane e mezzo) in un anno (1500 ore), è fissata in 60 crediti.

Il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studi, dipende dalla durata degli stessi. Ad esempio per un Corso di Laurea triennale:

$$3 \text{ (anni)} \times 60 \text{ (crediti)} = 180 \text{ crediti}$$

Le singole università possono riconoscere come crediti anche abilità e competenze culturali (come ad esempio la conoscenza di una lingua straniera o le conoscenze informatiche) e professionali acquisite in ambiti extra-universitari, purché certificate. Con la riforma i crediti vengono adottati in tutto il sistema universitario per facilitare agli studenti la possibilità di trasferirsi da un corso di studio a un altro, oppure da un'università a un'altra, anche straniera. La valutazione dei crediti acquisiti da parte dello studente spetta all'università di accoglienza.

I percorsi formativi

I titoli di studio universitari sono di cinque tipi:

- Laurea (triennale, di I° livello)
- Laurea Specialistica (biennale, di II° livello)
- Master (corsi post-laurea, di I° e II° livello)
- Diploma di specializzazione
- Dottorato di ricerca

Con la riforma universitaria i percorsi formativi si articolano in tre gradi. Il primo grado è costituito dalla laurea il cui percorso ha mediamente una durata triennale. Dopo l'ottenimento della laurea lo studente può proseguire i suoi studi iscrivendosi ad una laurea specialistica che dura mediamente un altro biennio; oppure può completare i propri studi con un master di primo livello. La laurea specialistica permette l'accesso al terzo grado di istruzione con la scelta tra un master di secondo livello, una scuola di specializzazione o il dottorato di ricerca.

Per ottenere il diploma di laurea lo studente deve conseguire almeno 180 crediti formativi, suddivisibili in linea di massima in 60 crediti all'anno per tre anni. 300 crediti (compresi i 180 della laurea di primo livello) sono necessari per il conseguimento della laurea specialistica, 180 per il dottorato di ricerca e 60 per il master (di primo o di secondo livello). Le scuole di specializzazione hanno durata variabile e sono usualmente di tre-quattro anni nell'ambito delle discipline psicologiche.

Tabella 1 Schema riassuntivo dei nuovi percorsi formativi previsti dalla Riforma Universitaria

i grado	II grado	III grado
<p>Corso di Laurea Durata tre anni</p> <p>180 crediti finali per 4500 ore di lavoro</p>	<p>Laurea Specialistica Durata due anni</p> <p>300 crediti finali (180+120) per 7500 ore di lavoro</p> <p>Master di primo livello Durata un anno, 60 crediti</p>	<p>Master di secondo livello Durata un anno, 60 crediti</p> <p>Diploma di Specializzazione Durata due/tre anni, 120/180 crediti</p> <p>Dottorato di ricerca Durata tre anni, 180 crediti</p>

Presso la Facoltà di Psicologia sono attivi cinque corsi di laurea triennale per la classe XXXIV:

- Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
- Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
- Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche sociali e del lavoro
- Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali
- Corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale (Consorzio Nettuno).

Sono attivi, inoltre, cinque corsi di laurea specialistica per la classe 58/S:

- Corso di laurea specialistica in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali
- Corso di laurea specialistica in Psicologia clinica
- Corso di laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola
- Corso di laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione
- Corso di laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica.

1.1.1 Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Per iscriversi al Corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' necessario, inoltre dimostrare di avere un'adeguata preparazione di tipo logico-matematico, fisico-chimico e biologico, socio-antropologico e epistemologico. Prima dell'iscrizione si dovrà sostenere una prova di accesso (numero di posti: 220 più 10 per studenti non comunitari non residenti e 5 per studenti cinesi) fondata sui domini disciplinari prima indicati nonché su abilità verbali e analitiche. Consultando il sito di Ateneo si può trovare una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea.

La prova di accesso si terrà il 7 settembre 2007 alle ore 11.

Obiettivi

Il laureato in scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche deve:

- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità;
- saper indagare sui processi mentali nelle diverse condizioni;
- unificare e integrare le conoscenze e le competenze della classica psicologia generale e sperimentale, delle scienze cognitive e delle basi neuro-psicobiologiche del comportamento;
- saper interpretare e affrontare con gli strumenti concettuali e le tecniche offerte dalla psicologia generale e dalle scienze cognitive la molteplicità dei problemi che l'individuo incontra negli ambienti complessi;
- realizzare interventi volti al miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, di cura della salute.

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrata nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo. Possono essere individuati quattro diversi piani di studio approvati dal Consiglio di corso di Laurea. Verranno anche presi in esame piani di studio liberi.

Piani degli studi

I piani di studio, differenti in relazione all'anno di immatricolazione, sono i seguenti:

- Psicologia cognitiva applicata
- Riabilitazione neurocognitiva
- Psicobiologia della salute

- Le basi psicologiche del comportamento

Piano di studi 1: Psicologia cognitiva applicata

Questo piano di studi deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare i processi di percezione e apprendimento;
- analizzare i problemi di comunicazione linguistica, acustica, visiva ;
- determinare il carico cognitivo dell'interazione uomo-macchina;
- valutare e migliorare le condizioni di interazione uomo-macchina nella specifica situazione di lavoro;
- realizzare strumenti e materiali multimediali per le situazioni di comunicazione e apprendimento in soggetti normali e disabili;
- produrre materiali e/o procedure per apprendimenti in ambienti naturali e virtuali.

Il laureato opera nelle situazioni in cui si richiede di analizzare e valutare i problemi di comunicazione e di realizzare strumenti per l'apprendimento in soggetti normali e disabili.

Per le persone iscritte nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi 1 "Psicologia cognitiva applicata" è riportato in Tabella 2.

Tabella 2. Piano degli studi 1 "Psicologia cognitiva applicata" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
	M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
	M-PSI/01 Psicologia generale	8		
	M-PSI/03 Psicometria		8	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
	M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
	BIO/13 Biologia applicata	4		
	M-DEA/01 Antropologia culturale	4		
	M-FIL/02 Logica (Istituzioni di logica)	4		
CARATTERIZZANTI				
	M-PSI/01 Intelligenza artificiale			8
	M-PSI/01 Ergonomia (Interazione uomo-macchina) (tirocinio)			8
	M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
	M-PSI/02 Psicobiologia	8		
	M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo (base)			4
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
	M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
22 CREDITI A SCELTA TRA:				
			11	11
12 CREDITI A SCELTA TRA::				
	M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (con valenza di tirocinio)			(8)
	M-PSI/01 Psicologia della percezione		(8)	
	M-PSI/01 Psicologia del pensiero		(8)	

M-PSI/01 Psicologia cognitiva (tace nell'a.a. 2007-2008)		(8)	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria (base)		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della memoria e della cognizione (tirocinio)			(4)
M-PSI/01 Psicolinguistica			(8)
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		(4)	
M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della motivazione e delle emozioni			(4)
10 CREDITI A SCELTA TRA:			
M-PSI/02 Neuropsicologia			(8)
M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)		(4)	
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata			(8)
M-PSI/02 Etologia			(8)
M-PSI/02 Neurologia (Neurofisiologia)			(8)
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati		(8)	
Seminario attivato nel corso di laurea, settore M-PSI/02 o M-PSI/03	2		
AFFINI O INTEGRATIVI			
ING-INF/05 Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica		4	
MAT/05 Istituzioni di matematica per psicologi			8
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio o Linguistica		4	
MED/25 Psichiatria (seminario)		1	
SPS/07 Sociologia generale (seminario)			1
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi **	2	6	8
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
Si possono acquisire attività seminariali creditizzate			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
M-PSI/02 Tecniche di riabilitazione neuropsicologica		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			6
TOTALE	60	60	60
Tra parentesi sono indicati i crediti a scelta.			
(**) Lo studente potrà acquisire 16 crediti liberi nell'ambito del triennio, sostenendo esami da 4 o 8 crediti			

I piani di studi di "Psicologia cognitiva applicata" per gli studenti immatricolati negli a.a. precedenti sono consultabili nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Piano degli studi 2: Riabilitazione neurocognitiva

Questo piano di studi deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:
- analizzare e valutare i processi e deficit cognitivi, nella memoria, l'attenzione, il linguaggio;

- intervenire sui disturbi cognitivi conseguenti a lesioni cerebrali o a disturbi psichici, sui disturbi psicosomatici, su disturbi dell'apprendimento, su specifici deficit comportamentali;

- operare nella riabilitazione funzionale di processi cognitivi e abilità psicomotorie, nelle fasce d'età dal bambino all'anziano.

Il laureato opera in strutture per la riabilitazione, in ambito scolastico, sanitario e sociale.

Per le persone iscritte nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi di "Psicologia cognitiva applicata" è riportato in Tabella 3.

Tabella 3 Piano degli studi 2 "Riabilitazione neurocognitiva" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria		8	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale	4		
M-FIL/02 Logica (Istituzioni di logica)	4		
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (con valenza di tirocinio)			8
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo (base)			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica			8
16 CREDITI A SCELTA TRA:		8	8
8 CREDITI A SCELTA TRA			
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (tace nell'a.a. 2007-2008)		(8)	
M-PSI/01 Intelligenza artificiale			(8)
M-PSI/01 Ergonomia (interazione uomo-macchina) (tirocinio)			(8)
M-PSI/01 Psicolinguistica			(8)
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della percezione		(8)	
M-PSI/01 Psicologia del pensiero		(8)	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria			(4)
M-PSI/01 Psicologia della memoria e della cognizione (tirocinio)			(4)
M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della motivazione e delle emozioni			(4)
8 CREDITI A SCELTA TRA:			
M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)		(4)	

M-PSI/02 Neuropsicologia			(8)
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata			(8)
M-PSI/02 Etologia			(8)
M-PSI/02 Neurologia (Neurofisiologia)			(8)
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati		(8)	
AFFINI E INTEGRATIVI			
BIO/09 Fisiologia (Neurofisiologia)			8
BIO/18 Genetica umana		4	
MED/25 Neuropsichiatria			8
SPS/07 Sociologia generale (seminario)			1
L-LIN/01 Lingua inglese (avanzato)		2	
SECS/01 Statistica sanitaria (seminario)			1
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi (**)	2	12	2
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
Si possono acquisire attività seminariali creditizzate			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
M-PSI/02 Tecniche di riabilitazione neuropsicologica		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			6
TOTALE	60	60	60
Tra parentesi sono indicati i crediti a scelta.			
(**) Lo studente potrà acquisire 16 crediti liberi nell'ambito del triennio, sostenendo esami da 4 o 8 crediti			

I piani di studi di "Riabilitazione cognitiva" per gli studenti immatricolati negli a.a. precedenti sono consultabili nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni accademici.

Piano degli studi 3: Psicobiologia della salute

Questo piano di studi deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- collegare i contributi fondamentali delle scienze biologiche, sociali, cognitive e comportamentali ai problemi della salute e della malattia;
- collaborare con figure specialistiche (psicologi clinici, psichiatri, medici) per promuovere gli aspetti psicologici della prevenzione, del trattamento e della riabilitazione di malattie e disabilità, principalmente di natura psico-fisica.

Il laureato opera all'interno delle strutture sanitarie e assistenziali, in collegamento con le famiglie e le comunità.

Per le persone iscritte nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi di "Psicobiologia della salute" è riportato in Tabella 4.

Tabella 4 Piano degli studi 3 "Psicobiologia della salute" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria		8	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale	4		
M-FIL/02 Logica (Istituzioni di logica)	4		
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo (base)			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica			8
M-PSI/08 Psicofisiologia clinica		8	
M-PSI/08 Psicobiologia della salute (con valenza di tirocinio)			8
6 CREDITI A SCELTA TRA			6
M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (con valenza di tirocinio)			(8)
M-PSI/01 Psicologia della percezione		(8)	
M-PSI/01 Psicologia del pensiero		(8)	
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (tace nell'a.a. 2007-2008)		(8)	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria		(4)	
M-PSI/01 Psicolinguistica			(8)
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		(4)	
M-PSI/01 Intelligenza artificiale			(8)
M-PSI/01 Ergonomia (interazione uomo- macchina) (tirocinio)			(8)
M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della motivazione e delle emozioni			(4)
M-PSI/02 Neuropsicologia			(8)
M-PSI/02 Neurologia (Neurofisiologia)			(8)
M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)		(4)	
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata			(8)
M-PSI/02 Etologia			(8)
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati		(8)	
Seminario attivato nel Corso di Laurea (settore M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/03)			(2)
AFFINI E INTEGRATIVI			
BIO/18 Genetica umana		4	
BIO/18 Epidemiologia		4	
SECS/01 Statistica sanitaria		4	
MED/25 Neuropsichiatria			8

MED/25 Igiene generale e applicata			4
SPS/07 Sociologia generale (seminario)			1
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)			1
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi (**)	2	10	4
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
Si possono acquisire attività seminariali creditizzate			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
M-PSI/01 Psicologia della memoria e della cognizione (tirocinio)			4
Informatica di base	2		
Tirocinio			6
TOTALE	60	60	60
Tra parentesi sono indicati i crediti a scelta.			
(**) Lo studente potrà acquisire 16 crediti liberi nell'ambito del triennio, sostenendo esami da 4 o 8 crediti			

I piani di studi di "Psicobiologia della salute" per gli studenti immatricolati negli a.a. precedenti sono consultabili nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Piano degli studi 4: Le basi psicologiche del comportamento.

Questo piano di studi deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- acquisire la preparazione di base e l'ampiezza di orizzonti per proseguire la formazione ad alto livello negli ambiti di ricerca, di insegnamento, di psicologia clinica e applicata;
- affrontare l'analisi del comportamento con gli strumenti offerti dalla ricerca di base in psicologia.

Il laureato opera negli ambiti in cui si indaga sui processi mentali per la creazione di condizioni di ottimalità psicologica utilizzando i dati di conoscenza acquisiti dalla ricerca di base in psicologia.

Per le persone iscritte nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi di "Le basi psicologiche del comportamento" è riportato in Tabella 5.

Tabella 5 Piano degli studi 4 "Le basi psicologiche del comportamento" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		

M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria		8	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale	4		
M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)	4		
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/02 Psicobiologia (avanzato)		4	
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati		8	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo (base)		4	
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
26 CREDITI A SCELTA (al II e al III anno) TRA			
M-PSI/01 Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi (con valenza di tirocinio)			(8)
M-PSI/01 Psicologia della percezione		(8)	
M-PSI/01 Psicologia del pensiero		(8)	
M-PSI/01 Psicologia dell'arte		(4)	
M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria			(4)
M-PSI/01 Psicolinguistica			(8)
M-PSI/01 Psicologia dell'attenzione		(4)	
M-PSI/01 Psicologia della motivazione e delle emozioni			(4)
M-PSI/01 Intelligenza artificiale			(8)
M-PSI/01 Ergonomia (Interazione uomo-macchina) (tirocinio)			(8)
M-PSI/01 Psicologia cognitiva (tace nell'a.a. 2007-2008)		(8)	
M-PSI/02 Neuropsicologia			(8)
M-PSI/02 Psicobiologia dello sviluppo (e dell'invecchiamento)		(4)	
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata			(8)
M-PSI/02 Etologia			(8)
M-PSI/02 Neurologia (Neurofisiologia)			(8)
Seminario attivato nel Corso di Laurea (settore M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/03)			1
AFFINI O INTEGRATIVI			
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
ING-INF/05 Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica		4	
MAT/05 Istituzioni di matematica per psicologi			8
MED/25 Neuropsichiatria			4
M-DEA/01 Antropologia culturale (seminario)			1
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi (**)	2		14
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
Si possono acquisire attività seminariali creditizzate			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	

M-PSI/01 Psicologia della memoria e della cognizione (tirocinio)		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			6
TOTALE	60	60	60
Tra parentesi sono indicati i crediti a scelta.			
(**) Lo studente potrà acquisire 16 crediti liberi nell'ambito del triennio, sostenendo esami da 4 o 8 crediti			

I piani di studi di "Le basi biologiche del comportamento" per gli studenti immatricolati negli a.a. precedenti sono consultabili nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato le propedeuticità che seguono.

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia e Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- Psicologia dello sviluppo
- Psicologia sociale

Inoltre, Biologia applicata (BIO/13) è propedeutico a:

- Psicobiologia (M-PSI/01)
- Genetica umana (BIO/18)

1.1.2 Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Per iscriversi al Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' necessario, inoltre dimostrare di avere un'adeguata preparazione di tipo logico-matematico, fisico-chimico e biologico, socio-antropologico e epistemologico. Prima dell'iscrizione si dovrà sostenere una prova di accesso (numero di posti: 220 più 10 per studenti non comunitari non residenti e 5 per studenti cinesi) fondata sui domini disciplinari prima indicati nonché su abilità verbali e analitiche. Consultando il sito di Ateneo si può trovare una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea.

La prova di accesso si terrà il 7 settembre 2007 alle ore 11.

Obiettivi

Con l'a.a. 2003-04 è iniziata una nuova laurea triennale in Scienze psicologiche dello Sviluppo e dell'educazione, che, a differenza della precedente, prevede un unico curriculum.

L'obiettivo del corso di laurea è la formazione di operatori in grado di monitorare i momenti significativi dello sviluppo psicologico nel ciclo di vita e di collaborare con insegnanti e altri operatori alla predisposizione di ambienti ottimali per lo sviluppo e l'apprendimento, nonché per il trattamento e l'integrazione delle disabilità.

La formazione degli operatori in questo corso di laurea implica una specifica preparazione in psicologia dello sviluppo e dell'educazione, finalizzata all'osservazione e rilevazione di aspetti cruciali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale della prima infanzia e dell'età scolare, con particolare riguardo all'adolescenza, all'accertamento dei risultati e delle difficoltà di apprendimento, alla prevenzione del disagio e delle disabilità.

Sono altresì componenti essenziali del processo formativo di questo tipo di operatore sia capacità relazionali nei contesti educativo-scolastici e socio-sanitari sia capacità di collaborazione con operatori impegnati nelle strutture, per la sensibilizzazione, consulenza e collaborazione con tipologie diverse di utenti (genitori, bambini) e di operatori (insegnanti, operatori socio-sanitari).

I principali ambiti occupazionali possono essere le scuole e i servizi per l'infanzia, la scuola, le strutture socio-sanitarie (per es.: reparti e nidi pediatrici), i centri socio-educativi e di integrazione.

Al conseguimento del titolo di laurea triennale, lo studente dovrebbe aver acquisito, oltre a un quadro generale della psicologia nelle sue varie articolazioni:

- una formazione di base relativamente a discipline e tematiche fondamentali di questo corso di laurea: lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo comunicativo e linguistico, lo sviluppo socio-affettivo, la psicologia dell'educazione, i problemi psicologici dell'adolescenza, i problemi delle disabilità;
- conoscenze e abilità relative alla valutazione (assessment) di funzioni e momenti significativi dello sviluppo: nei primi anni di vita, nella scuola, nelle situazioni di disabilità.

Gli studenti devono acquisire 8 crediti riguardanti l'assessment; 4 crediti vengono acquisiti seguendo la prima parte dell'insegnamento di "Valutazione dello sviluppo", che ha lo scopo di porre le basi metodologiche dell'assessment, e 4 possono essere ottenuti scegliendo due tra i seguenti insegnamenti:

- Valutazione dello sviluppo (seconda parte – 4 crediti)
- Osservazione del comportamento in classe (4 crediti)
- Valutazione delle disabilità (4 crediti)

L'insegnamento di Teoria e tecniche dei test, importante per la formazione delle abilità di assessment, può essere seguito dagli studenti in alternativa a Metodologia con applicazioni informatiche.

Piano degli studi

La laurea triennale prevede un curriculum unico, articolato in:

- insegnamenti di base, volti a fornire allo studente una preparazione adeguata, anche se generale, nelle discipline psicologiche;
- insegnamenti caratterizzanti di natura psicologica;

➤ insegnamenti affini o integrativi, che hanno lo scopo di ampliare la formazione dello studente attraverso l'apporto di contributi interdisciplinari.

Per le persone iscritte nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 6.

Tabella 6 Piano degli studi per il Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	8		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo cognitivo		8	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo linguistico e sociale		4	
M-PSI/04 Psicologia dell'educazione		8	
M-PSI/04 Psicologia delle disabilità		4	
M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati			4
M-PSI/04 Valutazione dello sviluppo 1		4	
8 CREDITI A SCELTA TRA:			
M-PSI/04 Valutazione dello sviluppo 2			(4)
M-PSI/04 Valutazione delle disabilità			(4)
M-PSI/04 Osservazione del comportamento in classe			(4)
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza			4
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
BIO/18 Genetica umana			4
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
M-PED/03 Programmazione dei servizi educativi			4
SPS/12 Sociologia della devianza			4
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
INF/01 Informatica di base	2		
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi		2	12
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	

Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche) oppure M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			10
TOTALE	60	60	60

La laurea triennale con i tre curricula si è conclusa nell'a.a. 2004/2005.

I piani di studi degli a.a. precedenti sono consultabili nei Bollettini di Facoltà dei relativi anni.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono.

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di Fondamenti della psicologia e Psicologia generale più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- Psicologia dello sviluppo
- Psicometria
- Psicologia sociale

Inoltre:

Biologia applicata (BIO/13) è propedeutico a:

- Psicobiologia (M-PSI/01)
- Genetica umana (BIO/18)

Psicometria (M-PSI/03) è propedeutico a:

- Metodi quantitativi in Psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche) (M-PSI/03)
- Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-PSI/03)

1.1.3 Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Per iscriversi al Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' necessario, inoltre dimostrare di avere un'adeguata preparazione di tipo logico-matematico, fisico-chimico e biologico, socio-antropologico e epistemologico. Prima dell'iscrizione si dovrà sostenere una prova di accesso (numero di posti: 220 più 10 per studenti non comunitari non residenti e 5 per studenti cinesi) fondata sui domini disciplinari prima indicati nonché su abilità verbali e analitiche. Consultando il sito di Ateneo si può trovare una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea.

La prova di accesso si terrà il 7 settembre 2007 alle ore 11.

Obiettivi

Il laureato in scienze psicologiche sociali e del lavoro deve:

- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- aver acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- aver acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni, alle imprese e alla comunità;
- possedere sicure conoscenze di psicologia sociale, del lavoro e del comportamento organizzativo;
- saper analizzare i processi della comunicazione e della persuasione;
- saper utilizzare metodi e tecniche della ricerca psico sociale;
- saper utilizzare le tecniche di assessment.

Conseguita la laurea si potrà essere impiegati nelle posizioni che richiedono di saper gestire strumenti e metodologie di intervento nelle seguenti aree: a) valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale con riferimento ai processi di selezione del personale, di orientamento al ruolo e di cambiamento lavorativo, b) formazione psico-sociale e analisi del comportamento organizzativo di individui e gruppi, c) ricerche psico-sociali in vari settori, d) interventi nell'ambito delle relazioni interpersonali e intergruppi per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti.

Piano degli studi

Il Corso di laurea fornisce la formazione teorica, metodologica e tecnica nelle discipline psicologiche, inquadrate nel contesto delle scienze naturali, sociali e dell'uomo, e articola gli insegnamenti in tre diversi orientamenti fra loro coordinati e integrabili:

- Valutazione e sviluppo delle risorse umane

- Ricerca psicosociale e di mercato
- Relazioni sociali e culturali.

Orientamento 1: Valutazione e sviluppo delle risorse umane

Questo orientamento fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- valutare le posizioni, le prestazioni, il potenziale con riferimento ai processi di selezione, orientamento al ruolo e cambiamento organizzativo;
- analizzare il funzionamento, il clima e la cultura dei contesti organizzativi e di management;
- gestire i processi di formazione: tutorship, docenza, valutazione dei risultati;
- gestire i programmi per l'orientamento e il cambiamento organizzativi diretti ad individui e a gruppi.
- gestire programmi di comunicazione e informazione interni ed esterni all'organizzazione.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno accademico di immatricolazione.

Per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 7.

Tabella 7 Piano degli studi dell'orientamento 1 "Valutazione e sviluppo delle risorse umane" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Teoria e tecniche dei test			6
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia dei gruppi		8	
M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale		8	
M-PSI/05 Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
M-PSI/06 Tecniche del colloquio e dell'intervista			6
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6		
M-PSI/06 Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment			8
M-PSI/06 Sviluppo organizzativo e formazione		4	
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
INF/01 Informatica di base	2		

ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
BIO/18 Antropogenetica		2	
M-PED/01 Educazione permanente			4
SECS-P/07 Economia aziendale			4
SPS/07 Sociologia (avanzato)			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi		4	8
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE			
L-LIN/12 Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
Tirocinio			14
TOTALE	60	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Orientamento 2: Ricerca psicosociale e di mercato

Questo orientamento fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare atteggiamenti, opinioni e stili di vita;
- analizzare motivazioni, intenzioni comportamentali e di consumo/utenza di prodotti e servizi;
- analizzare e valutare progetti di comunicazione e marketing;
- applicare strumenti per la misura dei fenomeni psicosociali;
- elaborare dati e redigere i rapporti finali.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno accademico di immatricolazione.

Per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 8.

Tabella 8 Piano di studi dell'orientamento 2 "Ricerca psicosociale e di mercato" per gli immatricolati nell' anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
BIO/13 Biologia applicata	4		
M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		

M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale		8	
M-PSI/05 Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
M-PSI/05 Emozioni e giudizio sociale			4
M-PSI/05 Opinioni e atteggiamenti			8
M-PSI/05 Comunicazione e persuasione			8
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6		
M-PSI/06 Sviluppo organizzativo e formazione		4	
M-PSI/06 Tecniche di ricerca di mercato		8	
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
INF/01 Informatica di base	2		
ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
M-DEA/01 Etnologia (o Antropologia culturale avanzato)			4
BIO/18 Antropogenetica		2	
SECS-P/07 Economia aziendale			4
SPS/07 Sociologia delle relazioni economiche oppure			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione			
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi		4	8
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE			
L-LIN/12 Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
Tirocinio			14
TOTALE	60	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Da notare che l'insegnamento di "Psicologia dello sviluppo sociale" è disattivato dall'a.a. 2004-2005 e che l'insegnamento di "Comunicazione e persuasione" ha valenza di 8 crediti.

Orientamento 3: Relazioni sociali e culturali

Questo orientamento fornisce gli strumenti concettuali e metodologici per:

- analizzare e rilevare i parametri di conflittualità intergruppi;
- promuovere processi di negoziazione per la gestione dei conflitti e risolvere le difficoltà comportamentali ad essi associati;
- gestire processi di cambiamento diretti ad individui e gruppi;
- realizzare situazioni e contesti facilitanti la cooperazione;
- gestire programmi di comunicazione e informazione interni ed esterni all'organizzazione.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno accademico di immatricolazione.

Per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 9.

Tabella 9 Piano di studi dell'orientamento 3: "Relazioni sociali e culturali" per gli immatricolati nell' anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
	M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
	M-PSI/01 Psicologia generale	8		
	M-PSI/03 Psicometria	8		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
	M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
	BIO/13 Biologia applicata	4		
	M-DEA/01 Antropologia culturale		4	
	SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI				
	M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
	M-PSI/02 Psicobiologia	8		
	M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
	M-PSI/05 Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni		4	
	M-PSI/05 Psicologia dei gruppi		8	
	M-PSI/05 Metodologia della ricerca psicosociale		8	
	M-PSI/05 Emozioni e giudizio sociale			4
	M-PSI/05 Opinioni e atteggiamenti			8
	M-PSI/05 Comunicazione e persuasione			8
	M-PSI/05 Psicologia sociale del pregiudizio			4
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
	M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
AFFINI O INTEGRATIVI				
	INF/01 Informatica di base	2		
	BIO/18 Antropogenetica		2	
	L-LIN/01 Sociolinguistica		4	
	ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicologica		4	
	SPS/07 Sociologia delle relazioni economiche			4
	SPS/08 Sociologia della comunicazione			4
A SCELTA DELLO STUDENTE				
	Crediti liberi		4	8
	Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE				
	L-LIN/12 Lingua straniera inglese		6	
	Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
	Tirocinio			14
	TOTALE	60	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Da notare che l'insegnamento di "Psicologia dello sviluppo sociale" è disattivato dall'a.a. 2004-2005 e che l'insegnamento di "Comunicazione e persuasione" ha valenza di 8 crediti.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono.

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia* e *Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- Psicologia dello sviluppo
- Psicometria
- Psicologia sociale

Inoltre:

Biologia applicata (BIO/13) è propedeutico a:

- Psicobiologia (M-PSI/01)

Psicometria (M-PSI/03) è propedeutico a:

- Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche) (M-PSI/03)
- Metodologia della ricerca psicosociale (M-PSI/05)
- Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica (ING-INF/05).

1.1.4 Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Per iscriversi al Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' necessario, inoltre dimostrare di avere un'adeguata preparazione di tipo logico-matematico, fisico-chimico e biologico, socio-antropologico e epistemologico. Prima dell'iscrizione si dovrà sostenere una prova di accesso (numero di posti: 360 più 20 per studenti non comunitari non residenti e 10 studenti cinesi) fondata sui domini disciplinari prima indicati nonché su abilità verbali e analitiche.

Consultando il sito di Ateneo si può trovare una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea.
La prova di accesso si terrà il 7 settembre 2007 alle ore 11.

Obiettivi

L'obiettivo del corso di laurea consiste nella formazione di figure professionali competenti rispetto alle diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo e in rapporto ai diversi contesti familiari psicosociali e di comunità. L'acquisizione di tali competenze è finalizzata alla possibilità di operare efficacemente nei vari ambiti psicologici indirizzati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia e dei gruppi più ampi (sia in ambito privato che istituzionale) al fine di promuovere il loro adattamento e limitarne il disagio. Specifico obiettivo è, inoltre, l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze che permettano di collaborare con altri operatori presenti sul territorio nell'ambito dei servizi diretti alla persona e/o alla comunità.

Conseguita la laurea si potrà trovare impiego nei settori occupazionali costituiti da servizi psicosociali, socio-sanitari, strutture territoriali di salute mentale, enti e associazioni pubblici o privati con funzioni di assistenza e/o di promozione sociale.

In particolare, il corso di laurea prevede tre curricula:

- Valutazione della personalità
- Psicologia delle relazioni familiari
- Psicologia di comunità.

Piano degli studi

La formazione degli operatori in questo corso di laurea implica una specifica preparazione in Psicologia dello Sviluppo, in Psicologia delle Dinamiche delle Relazioni Umane e Familiari, in Psicologia della Personalità con lo scopo di fornire competenze relative alle dinamiche intra-individuali ed inter-individuali con particolare riferimento a quelle socio-affettive e relazionali all'interno dei diversi contesti sociali. E' inoltre componente essenziale del processo formativo di questo tipo di operatore l'acquisizione, sia in forma teorica che di esperienza pratica, delle capacità di agire all'interno di attività coordinate con compiti di natura tecnico-operativa, in vari settori quali, ad esempio, quello psicosociale, della gestione delle risorse umane, dell'assistenza in istituzioni educative nonché della diagnosi psicologica.

Curriculum 1: Valutazione della personalità

Questo curriculum mira a creare una figura professionale con compiti di natura tecnico-operativa che consistono nell'applicazione di strumenti destinati alla valutazione psicologica della personalità. Questa valutazione si realizza nell'accertamento dei differenti aspetti e dei diversi livelli nei quali si manifesta il funzionamento psicologico dell'individuo: quello cognitivo, quelli di espressione della personalità, quello di adattamento relazionale e sociale, nei contesti di sviluppo normale, nelle situazioni in cui sono individuabili delle condotte a rischio, fino ai contesti in cui le forme del disagio emergono in maniera esplicita.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno di immatricolazione. Per le persone immatricolate nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 10.

Tabella 10. Piano di studi del curriculum 1 "Valutazione della personalità" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
	M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
	M-PSI/01 Psicologia generale	8		
	M-PSI/03 Psicometria	8		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
	M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
	M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)		4	
	M-PED/01 Pedagogia generale		4	
	SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI				
	M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
	M-PSI/02 Psicobiologia	8		
	M-PSI/03 Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
	M-PSI/07 Psicologia dinamica (avanzato)		8	
	M-PSI/07 Teoria e tecniche del colloquio psicologico		8	
	M-PSI/07 Teoria e tecniche dei test di personalità		8	
	M-PSI/07 Tecniche di indagine della personalità			8
	M-PSI/07 Psicopatologia generale e dello sviluppo			4
	M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
	M-PSI/08 Psicologia clinica (avanzato)		4	
AFFINI O INTEGRATIVI				
	M-PED/01 Pedagogia generale (seminario)			1
	INF/01 Informatica di base	2		
	MED/25 Psichiatria			4
	BIO/18 Biologia applicata	4		
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
	SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
	SPS/12 Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE				
	Crediti liberi			13
	Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE				
	Lingua straniera inglese			6
	Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				
	M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
	Informatica di base	2		
	Tirocinio			10
	TOTALE	60	60	60

Per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti, i piani di studi sono riportati nei Bollettini di Facoltà dei relativi anni.

Curriculum 2: Psicologia delle relazioni familiari

Questo curriculum mira a creare una figura professionale destinata a collaborare con specialisti all'interno di attività coordinate con compiti di natura tecnica-operativa: il settore privilegiato è quello dello studio e il trattamento delle relazioni socio-affettive all'interno dei rapporti familiari. Tali figure professionali sono in grado di condurre colloqui psicologici con gruppi familiari, anche in condizione di rapporto disturbato; sono in grado di impiegare le metodologie dell'assessment nel contesto familiare, di realizzare metodologie di tipo osservativo; sono infine in grado di utilizzare i più comuni strumenti di tipo psicodiagnostico per indagare la rappresentazione del bambino e delle figure familiari.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno di immatricolazione. Per le persone immatricolate nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 11.

Tabella 11 Piano di studi del curriculum 2 "Psicologia delle relazioni familiari" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		
M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)		4	
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica (avanzato)		8	
M-PSI/07 Teoria e tecniche del colloquio psicologico		8	
M-PSI/07 Psicopatologia generale e dello sviluppo			4
M-PSI/07 Tecniche di counseling familiare			8
M-PSI/07 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari		8	
M-PSI/08 Psicologia clinica		4	
M-PSI/08 Psicologia clinica (avanzato)		4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
M-PED/01 Pedagogia generale (seminario)			1
INF/01 Informatica di base	2		

MED/25 Psichiatria			4
BIO/18 Biologia applicata	4		
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
SPS/12 Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi			13
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese			6
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			10
TOTALE	60	60	60

Per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti, i piani di studi sono riportati nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Curriculum 3: Psicologia di Comunità

Mira a creare una figura professionale capace di collaborare con specialisti e di operare all'interno di attività coordinate con compiti di natura tecnico-operativa, con riferimento alla valutazione delle interazioni sociali e all'attuazione di strategie di intervento per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere nell'ambito dei gruppi, delle comunità e delle istituzioni. Il laureato ha delle competenze nell'uso di tecniche di analisi e di valutazione della condotta psicologica nei contesti di vita quotidiana, nell'organizzazione e la gestione dei gruppi. Possiede inoltre delle abilità nel sostegno psicologico e nella riabilitazione psicosociale; è competente nel raccogliere ed elaborare dati di ricerca per la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi, nel produrre informazioni utili alla prevenzione del disagio e alla crescita della qualità della vita.

I piani di studio si distinguono in relazione all'anno di immatricolazione. Per le persone immatricolate nell'anno accademico 2007-2008, il piano di studi è riportato in Tabella 12.

Tabella 12. Piano di studi del curriculum 3 "Psicologia di comunità" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione		
	1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE			
M-PSI/01 Fondamenti della psicologia	4		
M-PSI/01 Psicologia generale	8		
M-PSI/03 Psicometria	8		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/05 Psicologia sociale	8		

M-FIL/06 Storia della filosofia (per psicologi)		4	
M-PED/01 Pedagogia generale		4	
SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01 Psicologia generale e psicologia della personalità		4	
M-PSI/02 Psicobiologia	8		
M-PSI/03 Metodologia della ricerca in ambito clinico		4	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
M-PSI/07 Psicologia dinamica	4		
M-PSI/07 Teoria e tecniche del colloquio psicologico		8	
M-PSI/07 Psicologia di comunità			8
M-PSI/07 Tecniche della dinamica di gruppo			8
M-PSI/08 Psicologia della salute			8
M-PSI/08 Psicologia delle tossicodipendenze		4	
M-PSI/08 Psicologia clinica		8	
AFFINI O INTEGRATIVI			
M-PED/01 Pedagogia generale (seminario)		1	
INF/01 Informatica di base	2		
MED/25 Psichiatria			4
BIO/18 Biologia applicata	4		
MED/39 Neuropsichiatria infantile			4
SPS/08 Sociologia della comunicazione		4	
SPS/12 Sociologia della devianza			4
A SCELTA DELLO STUDENTE			
Crediti liberi		5	8
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà e in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.			
LINGUA E PROVA FINALE			
Lingua straniera inglese		6	
Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
M-PSI/03 Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche)		4	
Informatica di base	2		
Tirocinio			10
TOTALE	60	60	60

Per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti, i piani di studi sono riportati nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà plenario dell'11 settembre 2001 ha deliberato le propedeuticità che seguono.

Per poter sostenere gli esami relativi ai corsi attivati nel secondo anno è necessario aver superato gli esami di *Fondamenti della psicologia* e *Psicologia generale* più un insegnamento a scelta fra i seguenti:

- Psicologia dello sviluppo
- Psicometria
- Psicologia sociale

Inoltre:

Biologia applicata (BIO/13) è propedeutico a:

- Psicobiologia (M-PSI/01)

Psicometria (M-PSI/03) è propedeutico a:

- Metodi quantitativi in psicologia (ex Metodologia con applicazioni informatiche) (M-PSI/03)
- Metodologia della ricerca in ambito clinico (M-PSI/03)
- Teorie e tecniche dei test di personalità (M-PSI/07).

1.1.5 Corso di Laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico-sociale del Consorzio Nettuno

Requisiti

Per iscriversi al corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' necessario inoltre dimostrare di avere un'adeguata preparazione di tipo logico-matematico, fisico-chimico e biologico, socio-antropologico e epistemologico. Prima dell'iscrizione si dovrà sostenere una prova di accesso (numero di posti: 120 più 10 per studenti non comunitari non residenti e 5 per studenti cinesi) fondata sui domini disciplinari prima indicati nonché su abilità verbali e analitiche. Consultando il sito di Ateneo si può trovare una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso al corso di laurea.

La prova di accesso si terrà il 7 settembre 2007 alle ore 11.

Obiettivi

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova ha attivato il Corso di Laurea a distanza in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" rivolto in particolare agli studenti lavoratori e a tutti coloro che non possono frequentare normalmente l'Università.

Le lauree a distanza sono organizzate con il concorso del Consorzio Nettuno: una associazione senza fini di lucro composta da 38 Università italiane ed estere, da aziende come la Telecom Italia, la Rai e da enti come l'Iri e la Confindustria, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la realizzazione di Corsi Universitari a Distanza

I Corsi di Laurea a distanza hanno le stesse caratteristiche di formazione, regolamentazione e validità legale dei Corsi seguiti con modalità didattiche tradizionali.

L'insegnamento a distanza si attua attraverso:

- lezioni videoregistrate, tenute da Docenti universitari e trasmesse in televisione; esercitazioni e materiali didattici messi a disposizione dai docenti video, e dai docenti "di riferimento" dei Corsi presso l'Università di Padova;
- tutorato a distanza;

➤ possibilità di interagire con i docenti “di riferimento” tramite e-mail, faccia a faccia durante gli orari di ricevimento, gli esami, o - previa richiesta - con colloqui personali presso la segreteria del Polo Tecnologico. Potranno essere attivate ulteriori forme di comunicazione tra gli iscritti, i docenti, i tutor, oltre quelle già disponibili tramite il Consorzio Nettuno.

Le lezioni video registrate sono fruibili 24 ore su 24 (canale satellitari Rainettuno-Sat1 e Sat2) o in ore notturne (Rai Due). Sono inoltre disponibili presso il Polo Tecnologico della Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.

Gli esami devono essere sostenuti di persona e si svolgono presso la Facoltà di Psicologia, all'Università di Padova; le informazioni sulle date d'esame saranno disponibili sul sito di Facoltà. Gli esami saranno sostenuti secondo le modalità previste dai docenti di riferimento di ciascun Corso.

L'immatricolazione, e il rilascio del titolo di studio (Laurea) sono compiti gestiti direttamente dall'Università di Padova.

Il Corso di laurea deve fornire gli strumenti concettuali e metodologici per:

- acquisire una padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- acquisire una padronanza dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- ottenere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- ottenere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- acquisire competenze per applicare strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- acquisire competenze per utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito dei problemi di natura psicologico sociale riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

La Laurea triennale costituisce titolo di accesso per le Lauree specialistiche.

Gli sbocchi professionali a cui dà accesso la laurea a distanza di Discipline della ricerca psicologico-sociale sono:

- impiego presso direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private;
- impiego o collaborazioni con istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- impiego o collaborazioni con società ed Enti, pubblici e privati, e cooperative che operano nel privato sociale per le attività di ricerca, di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità.

Piano di studio

Il corso prevede un unico curriculum di studi articolato in:

- insegnamenti di base, volti a fornire allo studente una preparazione adeguata, anche se generale, nelle discipline psicologiche;
- insegnamenti caratterizzanti di natura psicologica;
- insegnamenti affini o integrativi, che hanno lo scopo di ampliare la formazione dello studente attraverso l'apporto di contributi interdisciplinari.

Il piano di studi è riportato nella Tabella 13.

Tabella 13 Piano degli studi della laurea triennale in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione		
		1	2	3
INSEGNAMENTI DI BASE				
	M-PSI/01 Percezione	4		
	M-PSI/01 Psicologia dell'apprendimento e della memoria	4		
	M-PSI/01 Linguaggio e comunicazione	4		
	M-PSI/01 Psicologia della personalità	4		
	M-STO/05 Classici della psicologia	4		
	M-PSI/03 La misura in psicologia	4		
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo	4		
	M-PSI/05 Cognizione sociale	4		
	M-PSI/05 Atteggiamenti	4		
	BIO/13 Basi biologiche del comportamento	4		
	M-DEA/01 Cultura e società			4
	SPS/07 Sociologia generale		4	
CARATTERIZZANTI				
	M-PSI/01 Pensiero, ragionamento, decisione		4	
	M-PSI/02 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale		4	
	M-PSI/03 Analisi multivariata		4	
	M-PSI/03 Test psicologici		4	
	M-PSI/05 Metodi qualitativi		4	
	M-PSI/04 Transizioni e cambiamenti nel corso della vita		4	
	M-PSI/05 Tecniche del questionario		4	
	M-PSI/01 Emozione e motivazione		4	
	M-PSI/05 Gruppi e influenze sociali		4	
	M-PSI/05 Psicologia di comunità		4	
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro		4	
	M-PSI/06 Psicologia delle organizzazioni		4	
	M-PSI/05 Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo			4
	M-PSI/05 Comunicazione e persuasione			4
	M-PSI/05 Modelli e strategie nell'intervento psicosociale			4
	M-PSI/06 Sviluppo organizzativo			4
	M-PSI/06 Psicologia della formazione e dell'orientamento			4
	M-PSI/07 Affetti e relazioni interpersonali			4
AFFINI O INTEGRATIVI				
	ING-INF/05 Abilità informatiche			4
	MED/25 Elementi di Psichiatria			2
	M-PED/03 Psicotecnologie e processi formativi			4
	SECS-P/07 Organizzazione aziendale (sarà SESC-P/10)	4		
	SPS/07 Sociologia del lavoro		4	
	SPS/08 Sociologia della comunicazione			2
A SCELTA DELLO STUDENTE				
	Crediti liberi	8	4	2
LINGUA E PROVA FINALE				
	L-LIN/12 Lingua inglese	6		
	Prova finale			6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE				

Informatica di base	2		
Tirocinio			12
TOTALE	60	60	60

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti il piano di studi è riportato nel Bollettino di Facoltà dei rispettivi anni.

1.1.6 Corso di Laurea specialistica in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali

Il Corso di Laurea specialistica in *Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali* prevede insegnamenti nell'ambito della Psicologia Generale, della Metodologia, della Psicobiologia e della Psicologia Clinica.

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Vengono riconosciuti integralmente i 180 CFU del corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (iscrizione diretta). Per gli studenti provenienti dalle altre lauree triennali della Facoltà, il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI (sono esclusi da questo vincolo gli studenti provenienti dal vecchio ordinamento); b) 95/110 di voto di laurea. Per gli studenti provenienti da lauree triennali di altre Facoltà/Università (quindi esterni), il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI; b) 95/110 di voto di laurea (delibera del C.d.F. del 20/12/ 2006).

Potranno iscriversi gli studenti che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre 2007 (delibera del C.d.F. del 23/11/2005).

Obiettivi

Il Corso di Laurea Specialistica persegue i seguenti obiettivi specifici: fornire una formazione metodologico-quantitativa nel campo della psicologia sperimentale e delle neuroscienze cognitivo-comportamentali.

Per quanto riguarda la Psicologia Sperimentale si prevede una formazione nella quale la componente metodologico-quantitativa e la componente teorica siano presenti in eguale misura. Riprende alcuni insegnamenti della laurea triennale con contenuti avanzati, con ciò preparando gli studenti alle tecniche più avanzate e all'evoluzione teorica più recente. Particolare attenzione viene rivolta alla preparazione pratica con adeguate esperienze di laboratorio, ma anche ad osservazioni "ecologiche". Altrettanta attenzione verrà rivolta a una preparazione adeguata sul piano formale stimolando gli studenti a fare propri gli opportuni strumenti logici, matematici, statistici che i corsi tenuti in collaborazione con altri raggruppamenti disciplinari potranno fornire.

Per quanto riguarda le Neuroscienze cognitivo-comportamentali si prevede lo studio dei rapporti tra cervello, comportamento e sistemi fisiologici sia nell'uomo che nell'animale. Principalmente si studia il funzionamento dei circuiti neurali in connessione con i nuclei

encefalici, l'effetto dei neuromediatrici e neuromodulatori, dei fattori di sviluppo e di mantenimento dei circuiti stessi.

Viene inoltre studiata l'architettura della mente, cioè come le funzioni cognitive sono implementate nel cervello. Le tecniche di studio utilizzate sono estese nei contesti più disparati: da quelle recenti del brain imaging, a quelle più classiche dei test mirati all'efficienza delle funzioni cognitive, a quelle elettrofisiologiche (EEG, ERPs, CNV). Particolare risalto è dato ai casi patologici o disfunzionali (ad esempio afasie, agnosie, amnesie, aprassie) in quanto in grado di fornire contributi esplicativi del funzionamento cognitivo. Rientrano infine nell'ambito delle neuroscienze cognitive i modelli di studio simulati quali le reti neurali.

I ruoli professionali ai quali il titolo potrà dare sbocco sono identificabili principalmente nella ricerca di base di psicologia e delle neuroscienze cognitivo-comportamentali. Inoltre è possibile inserirsi nel mondo del lavoro pubblico e/o privato (ad es. ditte farmaceutiche) in tutte le applicazioni che interessano la neuropsicologia e la psicofisiologia (sia nell'ambito di ricerca che riabilitativo), la psicologia industriale (ergonomia), la psicologia dello sport.

Piano degli studi

Le attività formative prevedono lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni in aula ed in laboratorio, secondo lo schema seguente, riassuntivo del manifesto degli studi. Inoltre, secondo il manifesto degli studi, lo studente è tenuto a sostenere l'esame di Logica (o di Filosofia della Scienza o di Storia della Filosofia o di Pedagogia generale) più un seminario da 1 credito per un totale di 5 crediti. Inoltre, deve sostenere esami per un totale di 12 crediti, a scelta fra gli insegnamenti attivati dall'Ateneo (Tabella 14).

Per il conseguimento del titolo è prevista una tesi di laurea volta a documentare la padronanza di strumenti tecnici e metodologici del settore.

Tabella 14 Piano di studi della laurea specialistica in "Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE 5 crediti a scelta dello studente, nei settori di seguito indicati, tra gli insegnamenti attivi nelle Lauree triennali (comunque non sostenuti)		5	5
	M-FIL/02 Logica	(5)	
	M-FIL/02 Filosofia della scienza	(5)	
	M-FIL/06 Storia della Filosofia (più seminario da 1 credito)	(4+1)	
	M-PED/01 Pedagogia generale (più seminario da 1 credito)	(4+1)	
	SPS/07 Sociologia generale	(4)	
CARATTERIZZANTI			
	12 crediti a scelta fra i seguenti insegnamenti:	12	
	M-PSI/01 Tecniche di ricerca in psicologia cognitiva	(4)	
	M-PSI/02 Tecniche di ricerca in psicobiologia	(4)	
	M-PSI/03 Metodi di analisi multivariata	(8)	
	M-PSI/03 Psicologia matematica	(4)	
	M-PSI/03 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	(8)	

12 crediti a scelta dello studente tra i seguenti insegnamenti	12	
M-PSI/01 Psicologia della lettura (tace nell'a.a. 2007/2008)	(4)	
M-PSI/01 Psicologia dei processi sensoriali	(4)	
M-PSI/01 Psicologia cognitiva clinica	(4)	
M-PSI/01 Metodologia della ricerca clinica e valutazione dell'intervento	(4)	
M-PSI/01 Psicologia dell'invecchiamento	(4)	
M-PSI/01 Psicologia e psicopatologia del linguaggio	(4)	
M-PSI/01 Intelligenza artificiale	(8)	
M-PSI/01 Psicologia dell'arte (avanzato)	(4)	
M-PSI/01 Percezione e comunicazione visiva (tace nell'a.a. 2007/2008)	(4)	
M-PSI/01 Psicologia ambientale	(4)	
Lo studente può inoltre scegliere di sostenere esami attivi nel settore M-PSI/01 nella laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, non ancora sostenuti		
12 crediti a scelta dello studente tra i seguenti insegnamenti	12	
M-PSI/02 Neuropsicologia dell'invecchiamento	(4)	
M-PSI/02 Psicofisiologia	(4)	
M-PSI/02 Psicofisiologia del sonno	(4)	
M-PSI/02 Neuropsicologia	(8)	
M-PSI/02 Neuroscienze cognitive	(8)	
M-PSI/02 Psicologia animale e comparata	(8)	
M-PSI/02 Etologia	(8)	
8 crediti a scelta dello studente tra i seguenti insegnamenti	8	
M-PSI/08 Psicofisiologia clinica	(8)	
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica	(8)	
AFFINI O INTEGRATIVI 10 crediti a scelta dello studente, nei settori di seguito indicati, tra gli insegnamenti attivi nelle Lauree triennali e nelle Lauree specialistiche (comunque non sostenuti)	10	
SECS-P/07 SPS/07		
M-FIL/05		
BIO/09 BIO/18		
MED/25		
ING-INF/05 MAT/05		
A SCELTA DELLO STUDENTE		
Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi. Si possono acquisire attività seminariali creditizzate	1	16
LINGUA E PROVA FINALE		
Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio		14
TOTALE	60	60
NOTA. Gli studenti provenienti da altro Corso di Laurea o da Corso di Laurea di altra Facoltà/Università devono aver sostenuto, o devono sostenere, utilizzando i crediti a scelta dello studente, l'esame di "Psicobiologia (avanzato)" (settore M-PSI/02)		

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

1.1.7 Corso di Laurea specialistica in Psicologia clinica

Il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia clinica propone corsi specifici di Psicologia clinica, Psicologia clinica cognitiva, Psicologia dell'invecchiamento.

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Vengono riconosciuti integralmente i 180 CFU del corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (iscrizione diretta). Per gli studenti provenienti dalle altre lauree triennali della Facoltà, il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI (sono esclusi da questo vincolo gli studenti provenienti dal vecchio ordinamento); b) 95 di voto di laurea. Per gli studenti provenienti da lauree triennali di altre Facoltà/Università (quindi esterni), il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI; b) 95 di voto di laurea (delibera del C.d.F. del 20/12/ 2006).

Potranno iscriversi gli studenti che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre 2007 (delibera del C.d.F. del 23/11/2005).

Obiettivi

Il Corso di Laurea Specialistica persegue i seguenti obiettivi specifici. mira alla formazione di una figura professionale dotata delle specifiche competenze per operare autonomamente nell'ambito della psicologia clinica. Tale laureato deve assumere la responsabilità di interventi centrati sulla persona e sulla sua rete di relazioni per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico, la riabilitazione psicologica. Deve inoltre avere la capacità di progettare e condurre interventi e ricerche, nel campo della psicologia clinica, in piena autonomia professionale e di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi psicologici.

Sul piano scientifico e professionale, da tempo si è imposto un modo di fare psicologia clinica alla luce del metodo sperimentale, che concepisce la clinica come applicazione alla psicopatologia delle acquisizioni della psicologia di base, con particolare riferimento alla psicologia cognitiva e comportamentale e alla psicobiologia.

Tra i ruoli professionali, ai quali il titolo potrà dare sbocco, si segnala in particolare l'attività libero-professionale in campo clinico (con l'esclusione della psicoterapia) e, inoltre, attività nelle aziende Ospedaliere e delle Unità sanitarie (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel Servizio Sanitario).

Piano degli studi

Le attività formative prevedono lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni in aula ed in laboratorio, secondo lo schema seguente, riassuntivo del manifesto degli studi. Inoltre, secondo il manifesto degli studi, lo studente è tenuto a sostenere l'esame di Logica (o di Filosofia della Scienza o di Storia della Filosofia o di Pedagogica generale) più un seminario da 1 credito per un totale di 5 crediti. Inoltre, deve sostenere esami per un totale di 12 crediti, a scelta fra gli insegnamenti attivati dall'Ateneo (Tabella 15).

Per il conseguimento del titolo è prevista una tesi di laurea volta a documentare la padronanza di strumenti tecnici e metodologici del settore.

Tabella 15. Piano di studi della laurea specialistica in "Psicologia clinica" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione	
	1	2
INSEGNAMENTI DI BASE 5 crediti a scelta dello studente, nei settori di seguito indicati, tra gli insegnamenti attivi nelle Lauree triennali (comunque non sostenuti)	5	
M-FIL/02 Logica	(5)	
M-FIL/02 Filosofia della scienza	(5)	
M-FIL/06 Storia della Filosofia (più seminario da 1 credito)	(4+1)	
M-PED/01 Pedagogia generale (più seminario da 1 credito)	(4+1)	
SPS/07 Sociologia generale	(4)	
CARATTERIZZANTI		
12 crediti obbligatori nei seguenti insegnamenti	12	
M-PSI/01 Psicologia cognitiva clinica	(4)	
M-PSI/01 Metodologia della ricerca clinica e valutazione dell'intervento	(4)	
M-PSI/01 Psicologia dell'invecchiamento	(4)	
M-PSI/02 Neuropsicologia dell'invecchiamento	(4)	
28 crediti obbligatori nei seguenti insegnamenti	28	
M-PSI/08 Psicodiagnostica clinica	(4)	
M-PSI/08 Psicopatologia e psicologia clinica	(8)	
M-PSI/08 Counseling e psicoterapia	(4)	
M-PSI/08 Psicofisiologia clinica	(8)	
M-PSI/08 Neuropsicologia clinica	(8)	
4 crediti a scelta dello studente tra i seguenti insegnamenti	4	
M-PSI/01 Psicologia della lettura (tace nell'a.a. 2007/2008)	(4)	
M-PSI/01 Psicologia dei processi sensoriali	(4)	
M-PSI/01 Psicologia e psicopatologia del linguaggio	(4)	
M-PSI/01 Intelligenza artificiale	(8)	
M-PSI/01 Tecniche di ricerca in psicologia cognitiva	(4)	
M-PSI/01 Psicologia dell'arte (avanzato)	(4)	
M-PSI/01 Percezione e comunicazione visiva (tace nell'a.a. 2007/2008)	(4)	
M-PSI/01 Psicologia ambientale	(4)	
M-PSI/02 Tecniche di ricerca in psicobiologia	(4)	
M-PSI/02 Psicofisiologia	(4)	
M-PSI/02 Psicofisiologia del sonno	(4)	
M-PSI/02 Neuropsicologia	(8)	
M-PSI/03 Metodi di analisi multivariata	(8)	
M-PSI/03 Psicologia matematica	(4)	

M-PSI/05 Prevenzione e promozione della salute	(4)	
Lo studente può inoltre scegliere di sostenere esami attivi nel settore M-PSI/01 nella laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, non ancora sostenuti		
AFFINI O INTEGRATIVI	10	
4 crediti a scelta dello studente, nei settori di seguito indicati, tra gli insegnamenti attivi nelle Lauree triennali e nelle Lauree specialistiche (comunque non sostenuti)		
BIO/09		
BIO/18		
MED/25		
4 crediti a scelta dello studente, nei settori di seguito indicati, tra gli insegnamenti attivi nelle Lauree triennali e nelle Lauree specialistiche (comunque non sostenuti)		
ING-INF/05		
SECS-S/01		
MAT/05	(4)	
L-LIN/01 Lingua inglese avanzato (mutua da settore L-LIN/12)	(2)	
A SCELTA DELLO STUDENTE		
Crediti liberi	1	16
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		
Si possono acquisire attività seminariali creditizzate		
LINGUA E PROVA FINALE		
Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio		14
TOTALE	60	60
<p>NOTA. Gli studenti provenienti da altro Corso di Laurea o da Corso di Laurea di altra Facoltà/Università devono aver sostenuto, o devono sostenere, utilizzando i crediti a scelta dello studente, gli esami di “Valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi acquisiti (settore M-PSI/01)” e “Psicobiologia (avanzato)” (settore M-PSI/02).</p>		

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

1.1.8 Corso di Laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Vengono riconosciuti integralmente i 180 CFU del corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (iscrizione diretta). Per gli studenti provenienti dalle altre lauree triennali della Facoltà, il criterio di ammissione sarà il

seguito: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI (sono esclusi da questo vincolo gli studenti provenienti dal vecchio ordinamento); b) 95/110 di voto di laurea. Per gli studenti provenienti da lauree triennali di altre Facoltà/Università (quindi esterni), il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI; b) 95/110 di voto di laurea (delibera del C.d.F. del 20/12/ 2006).

Potranno iscriversi gli studenti che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre 2007 (delibera del C.d.F. del 23/11/2005).

Obiettivi

L'obiettivo della laurea specialistica è duplice:

- consentire allo studente con laurea triennale l'approfondimento dei quadri teorici e delle metodologie di indagine attraverso cui si affrontano i problemi psicologici dello sviluppo, dell'istruzione e dell'integrazione;
- fornirgli gli strumenti per la progettazione, la realizzazione e la valutazione degli interventi nei contesti in cui opera lo psicologo dello sviluppo e dell'educazione.

Piano degli studi

Il corso di laurea si articola in un nucleo fisso e quattro percorsi o curricula:

- 1 – Cognizione, linguaggio e cultura
- 2 – Psicologia della scuola
- 3 – Disabilità e integrazione
- 4 – Psicologia della salute del bambino e della famiglia.

Il nucleo fisso, di complessivi 20 crediti, comprende i seguenti insegnamenti:

	Crediti
1. a) Sviluppo emotivo e sociale oppure b) Psicologia culturale dello sviluppo	4
2. Basi neurali dello sviluppo	4
3. a) L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico oppure b) Sviluppo concettuale e apprendimento delle discipline	4
4. Disabilità cognitive	4
5. Analisi dei dati in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4*

*L'insegnamento è di 8 crediti, di cui 4 obbligatori nel nucleo fisso e 4 a scelta dello studente in relazione alle esigenze del percorso formativo.

N.B. E' previsto un insegnamento di Scrittura universitaria (4 crediti), tenuto dal prof. P. Boscolo per gli studenti della laurea specialistica, che potranno inserirlo tra i crediti liberi. La frequenza è obbligatoria per poter accedere all'esame.

I percorsi, o curricula, di seguito indicati hanno un carattere orientativo, nel senso che gli studenti possono seguire uno di essi oppure comporre dei piani liberi. Non sono comunque ammesse deroghe al nucleo fisso sopra riportato.

Percorso 1: Cognizione, linguaggio e cultura

Il percorso Cognizione, linguaggio e cultura ha l'obiettivo di formare psicologi che abbiano le competenze per coordinare l'attività di tecnici e operatori che lavorano in servizi per bambini. Le principali aree di attività sono:

- progettazione e verifica degli interventi formativi nei contesti educativi (asili-nido e scuola dell'infanzia);
- coordinamento di figure professionali che operano in servizi per bambini, adolescenti e le loro famiglie;
- monitoraggio dello sviluppo cognitivo, comunicativo-linguistico e socio-affettivo dell'individuo.

La formazione nel percorso si articola in:

- conoscenza approfondita degli approcci teorici allo studio dello sviluppo delle funzioni psichiche, delle funzioni psichiche e del loro sviluppo dalla nascita all'adolescenza, anche in riferimento ai processi culturali e di socializzazione;
- conoscenza delle basi biologiche dello sviluppo, con particolare riferimento ai correlati neuropsicologici e delle problematiche psicologiche connesse al malfunzionamento (sviluppo normale e patologico);
- conoscenza dei metodi di indagine e delle tecniche di elaborazione dei dati con particolare riferimento allo studio dei processi di cambiamento e trasformazione psichica.

Tabella 16. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola: Percorso 1 "Cognizione, linguaggio e cultura" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-PED/03 Progettazione degli interventi formativi	5	
CARATTERIZZANTI			
Nucleo fisso per il corso di laurea (20 CFU)			
	M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	
	M-PSI/04 Basi neurali dello sviluppo	4	
	M-PSI/04 Sviluppo emotivo e sociale <i>oppure</i> M-PSI/04 Psicologia culturale dello sviluppo	4	
	M-PSI/04 L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico <i>oppure</i> M-PSI/04 Sviluppo concettuale e apprendimento delle discipline	4	
	M-PSI/04 Disabilità cognitive	4	
Nucleo fisso per il curriculum (28 CFU) **			
	M-PSI/04 Psicologia dell'alfabetizzazione	4	
	M-PSI/04 Linguaggio e cognizione nello sviluppo tipico e atipico	8	
	M-PSI/04 Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive	8	
	M-PSI/04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile	4	
** dei quali 4 CFU a scelta tra			

M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (avanzato)		4
M-PSI/04 Crediti a scelta dello studente all'interno del settore M-PSI/04		
AFFINI O INTEGRATIVI		
SPS/08 Sociologia della comunicazione	4	
M-DEA/01 Etnologia <i>oppure</i>	4	
M-PED/01 Educazione permanente		
ING-INF/05 Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica	2	
A SCELTA DELLO STUDENTE		
Crediti liberi	1	11
Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		
LINGUA E PROVA FINALE		
Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio		15
TOTALE	60	60
1. Il nucleo fisso di 20 crediti è comune ai quattro curricula e costituisce una base assolutamente obbligatoria per gli studenti iscritti a questa laurea specialistica 2. Nel proprio piano di studi, sui 300 crediti complessivi della laurea specialistica, lo studente dovrà avere sostenuto insegnamenti relativi al settore M-PSI/04 almeno per 48 crediti.		

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica negli anni precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Percorso 2: *Psicologia della scuola*

Il percorso "Psicologia della scuola" ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di programmare, coordinare e valutare servizi di psicologia scolastica. Le principali aree di attività sono:

- programmazione, d'intesa con il dirigente scolastico e i docenti, di iniziative di sensibilizzazione di insegnanti e genitori in merito a tematiche psicologiche di rilievo educativo e psicodidattico;
- consulenza a insegnanti e famiglie su questioni relative al rendimento e all'adattamento scolastico degli allievi;
- approfondimento delle metodologie di analisi delle situazioni problematiche a livello individuale (strumenti di valutazione e di intervento per problemi cognitivi e affettivi)
- approfondimento delle metodologie di analisi delle situazioni problematiche a livello istituzionale (la scuola come organizzazione);
- analisi della domanda di insegnanti e genitori.

La formazione nel percorso si articola in:

- conoscenza approfondita dei modelli di apprendimento scolastico e della metodologia di analisi delle interazioni tra variabili dei contesti di istruzione e variabili cognitive, affettive e motivazionali degli allievi;
- conoscenza delle tematiche relative all'organizzazione della scuola e alle dinamiche relazionali nei contesti di istruzione.

Tabella 17 Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola Percorso 2 "Psicologia della scuola" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-PED/03 Progettazione degli interventi formativi	5	
CARATTERIZZANTI			
	Nucleo fisso per il corso di laurea (20 CFU)		
	M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	
	M-PSI/04 Basi neurali dello sviluppo	4	
	M-PSI/04 Sviluppo emotivo e sociale <i>oppure</i>	4	
	M-PSI/04 Psicologia culturale dello sviluppo		
	M-PSI/04 L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico <i>oppure</i>	4	
	M-PSI/04 Sviluppo concettuale e apprendimento delle discipline		
	M-PSI/04 Disabilità cognitive	4	
	Nucleo fisso per il curriculum (28 CFU) **		
	M-PSI/04 Psicologia della motivazione scolastica	4	
	M-PSI/04 Valutazione e trattamento dei disturbi dell'apprendimento	4	
	M-PSI/04 Organizzazioni educative e esperienza professionale	4	
	M-PSI/04 Valutazione dei progetti formativi	4	
	M-PSI/04 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (avanzato)	4	
	M-PSI/04 Comprensione dei testi e abilità di studio	4	
	** dei quali 4 CFU a scelta tra		4
	M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (avanzato)		
	M-PSI/04 Crediti a scelta dello studente nel settore M-PSI/04		
AFFINI O INTEGRATIVI			
	SPS/08 Sociologia della comunicazione	4	
	M-DEA/01 Etnologia <i>oppure</i>	4	
	M-PED/01 Educazione permanente		
	ING-INF/05 Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica	2	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi	1	11
	Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Tirocinio		15
	TOTALE	60	60
1. Il nucleo fisso di 20 crediti è comune ai quattro curricula e costituisce una base assolutamente obbligatoria per gli studenti iscritti a questa laurea specialistica			
2. Nel proprio piano di studi, sui 300 crediti complessivi della laurea specialistica, lo studente dovrà avere sostenuto insegnamenti relativi al settore M-PSI/04 almeno per 48 crediti.			

Per il completamento del numero di crediti nel settore M-PSI/04 si suggerisce uno dei seguenti insegnamenti, che potranno essere utilmente seguiti anche nell'ambito dei crediti liberi:

Psicologia dell'alfabetizzazione
 Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale (avanzato)
 Psicologia dell'adolescenza (avanzato)

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Percorso 3: Disabilità e integrazione

Il percorso "Disabilità e integrazione" riguarda la valutazione dello sviluppo atipico e la progettazione di interventi riabilitativi finalizzati all'incremento dei processi cognitivi, dell'autonomia e delle capacità di adattamento nei contesti familiari, scolastici e di comunità.

La formazione nel percorso si articola in:

- conoscenza approfondita degli approcci allo studio delle patologie, menomazioni, disabilità e handicap che possono interessare gli individui con sviluppo atipico;
- conoscenza delle modalità di intervento per l'integrazione scolastica di allievi con problemi e difficoltà e per quella lavorativa e sociale;
- conoscenza di strumenti e criteri per la Diagnosi Funzionale e Differenziale, il Profilo Dinamico e il Piano Educativo Personalizzato.

Tabella 18. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola, Percorso 3: "Disabilità e integrazione" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

	Crediti e anno di attivazione	
	1	2
INSEGNAMENTI DI BASE		
M-PED/03 Progettazione degli interventi formativi	5	
CARATTERIZZANTI		
Nucleo fisso per il corso di laurea (20 CFU)		
M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	
M-PSI/04 Basi neurali dello sviluppo	4	
M-PSI/04 Sviluppo emotivo e sociale oppure M-PSI/04 Psicologia culturale dello sviluppo	4	
M-PSI/04 L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico oppure M-PSI/04 Sviluppo concettuale e apprendimento delle discipline	4	
M-PSI/04 Disabilità cognitive	4	
Nucleo fisso per il curriculum (28 CFU) **		
M-PSI/04 Disabilità cognitive (avanzato)	4	
M-PSI/04 Linguaggio e cognizione nello sviluppo tipico e atipico	8	
M-PSI/04 Psicologia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	4	
M-PSI/04 Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale	4	
** dei quali 4 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti:	4	
M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (avanzato)	(4)	

M-PSI/04 Psicologia della motivazione scolastica	(4)	
M-PSI/04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile	(4)	
M-PSI/07 Psicologia della genitorialità	(4)	
4 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti		
M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (avanzato)		4
M-PSI/04 Crediti a scelta dello studente nel settore M-PSI/04		
AFFINI O INTEGRATIVI		
SPS/08 Sociologia della comunicazione	4	
M-DEA/01 Etnologia oppure M-PED/01 Educazione permanente	4	
ING-INF/05 Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica	2	
A SCELTA DELLO STUDENTE		
Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.	1	11
LINGUA E PROVA FINALE		
Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio		15
TOTALE	60	60
1. Il nucleo fisso di 20 crediti è comune ai quattro curricula e costituisce una base assolutamente obbligatoria per gli studenti iscritti a questa laurea specialistica 2. Nel proprio piano di studio, sui 300 crediti complessivi della laurea specialistica, lo studente dovrà avere sostenuto insegnamenti relativi al settore M-PSI/04 almeno per 48 crediti.		

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Percorso 4. Psicologia della salute del bambino e della famiglia

Il percorso "Psicologia della salute del bambino e della famiglia" ha l'obiettivo di formare psicologi che abbiano le competenze per gestire le situazioni di trauma acuto o prolungato che si creano in relazione alla salute del bambino e della famiglia.

Le principali aree di attività sono:

- interventi psicologici in situazioni di crisi per il bambino e la sua famiglia; diagnosi e trattamento dei disturbi legati allo stress acuto e post-traumatico in bambini e genitori;
- collaborazione con il personale medico-sanitario per quanto riguarda problematiche della salute infantile, come comunicazione della diagnosi, gestione del dolore, prevenzione, ecc.
- collaborazione alla costruzione di progetti per la tutela della salute del bambino e della famiglia.

La formazione nel percorso si articola in:

- conoscenza dei modelli principali dello stress e del coping in bambini e famiglie, con particolare attenzione alla prospettiva ecologica e culturale;
- conoscenza dei disturbi da stress in bambini e famiglie e del loro trattamento;

- conoscenza delle tecniche principali di intervento psicologico nel campo della salute del bambino e della famiglia.

Tabella 19. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola, Percorso 4: "Psicologia della salute del bambino e della famiglia" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-PED/03 Progettazione degli interventi formativi	5	
CARATTERIZZANTI			
	Nucleo fisso per il corso di laurea (20 CFU)		
	M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	
	M-PSI/04 Basi neurali dello sviluppo	4	
	M-PSI/04 Sviluppo emotivo e sociale <i>oppure</i>	4	
	M-PSI/04 Psicologia culturale dello sviluppo		
	M-PSI/04 L'interazione educativa nello sviluppo tipico e atipico <i>oppure</i>	4	
	M-PSI/04 Sviluppo concettuale e apprendimento delle discipline		
	M-PSI/04 Disabilità cognitive	4	
	Nucleo fisso per il curriculum (28 CFU) **		
	M-PSI/04 Psicologia della salute del bambino	8	
	M-PSI/04 Psicologia della famiglia e del bambino nelle situazioni di emergenza	4	
	M-PSI/04 Psicologia della genitorialità	4	
	M-PSI/04 Crediti a scelta dello studente nel settore M-PSI/04		4
	** dei quali 8 CFU a scelta tra:	8	
	M-PSI/04 Modelli dello sviluppo delle funzioni cognitive	(4)	
	M-PSI/04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile	(4)	
	M-PSI/04 Psicologia dell'adolescenza (avanzato)	(4)	
	M-PSI/04 Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale	(4)	
	M-PSI/04 Analisi dei dati in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (avanzato)		(4)
AFFINI O INTEGRATIVI			
	SPS/08 Sociologia della comunicazione	4	
	M-DEA/01 Etnologia <i>oppure</i>	4	
	M-PED/01 Educazione permanente		
	ING-INF/05 Elaborazione delle informazioni per la ricerca psicologica	2	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.	1	11
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Tirocinio		15
	TOTALE	60	60
1. Il nucleo fisso di 20 crediti è comune ai quattro curricula e costituisce una base assolutamente obbligatoria per gli studenti iscritti a questa laurea specialistica 2. Nel proprio piano di studio, sui 300 crediti complessivi della laurea specialistica, lo studente dovrà avere sostenuto insegnamenti relativi al settore M-PSI/04 almeno per 48 crediti.			

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

1.1.9 Corso di Laurea specialistica in Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Vengono riconosciuti integralmente i 180 CFU del corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (iscrizione diretta). Per gli studenti provenienti dalle altre lauree triennali della Facoltà, il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI (sono esclusi da questo vincolo gli studenti provenienti dal vecchio ordinamento); b) 95/110 di voto di laurea. Per gli studenti provenienti da lauree triennali di altre Facoltà/Università (quindi esterni), il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI; b) 95/110 di voto di laurea (delibera del C.d.F. del 20/12/ 2006).

Potranno iscriversi gli studenti che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre 2007 (delibera del C.d.F. del 23/11/2005).

Obiettivi

Il Corso di Laurea Specialistica ha gli obiettivi specifici di fornire conoscenze specialistiche, strumenti e metodologie d'analisi e d'intervento negli ambiti di seguito descritti:

- procedure e tecniche di selezione, valutazione, formazione delle risorse umane;
- analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- processi e modalità di comunicazione interindividuale e di gruppo;
- fenomeni collettivi, come la costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni (in ambito politico, economico, socio-istituzionale);
- scambi comunicativi e strategie persuasive;
- tecniche di rilevamento e analisi dei dati.

Le aree di attività per i laureati sono:

- valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale, delle motivazioni e degli interessi, con riferimento ai processi di selezione, alle funzioni, all'orientamento al ruolo e al cambiamento lavorativo;

- diagnosi del funzionamento organizzativo: analisi del clima e delle culture organizzative;
- analisi e implementazione dei processi di interazione e comunicazione in ambito aziendale e di mercato;
- ottimizzazione delle attività formative, sia per i singoli sia per i diversi organismi;
- rilevazione di atteggiamenti, opinioni, rappresentazioni sociali e intenzioni per l'analisi del cambiamento in politica, economia, tempo libero e turismo;
- conduzione di ricerche volte a valutare gli effetti degli interventi che si realizzano per influenzare l'opinione pubblica;
- comunicazione nei gruppi e tra i gruppi negli ambienti di lavoro;
- progettazione di interventi per favorire la cooperazione tra individui appartenenti a gruppi, etnie e culture diverse;
- realizzazione di ricerche per valutare l'efficacia degli interventi;
- strategie per la realizzazione di campagne di informazione e la costruzione di messaggi in ambito pubblicitario;
- promozione dei servizi, con particolare attenzione all'innovazione scientifica e alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni.

Piano degli studi

Il corso di laurea si articola in tre diversi orientamenti:

- Lavoro e organizzazioni
- Ricerca e sviluppo sociale
- Psicologia della comunicazione.

Per il conseguimento del titolo è prevista una tesi di laurea in cui lo studente deve dimostrare di aver elaborato o integrato le conoscenze apprese, di saper usare correttamente una metodologia di indagine, di esprimere con chiarezza e rigore le proprie argomentazioni.

Orientamento 1: Lavoro e organizzazioni

Questo orientamento è finalizzato alla formazione di una figura professionale in grado di approfondire le problematiche relative alla scelta e alla utilizzazione di procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, all'analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private. Nell'iter formativo, viene dedicata attenzione anche ai processi e modalità di comunicazione interindividuale e di gruppo, sia interni che esterni alle organizzazioni, alle tecniche di rilevamento e di analisi di dati sociali e di mercato e all'interazione uomo-computer.

Gli obiettivi formativi di questo orientamento si possono così riassumere:

- conoscenze e capacità di intervento relative al comportamento organizzativo nel contesto delle scienze del comportamento;
- padronanza dei modelli teorici del comportamento individuale e collettivo e valutazione della loro appropriatezza relativamente ai principali temi del lavoro e dell'impresa;
- conoscenza e capacità di utilizzazione dei principali metodi e strumenti per la misurazione dei fenomeni relativi al campo di interesse;

- padronanza di metodi e strumenti per la valutazione, la formazione, l'orientamento, la selezione, l'assessment, la conduzione di indagini empiriche sociali e di mercato, la valutazione dei livelli di qualità e di performance;
- conoscenza e capacità di azione in campo etico-professionale.

Il Piano degli studi dell'Orientamento 1 "Lavoro e organizzazioni" è riportato in Tabella 20.

Tabella 20. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione, Orientamento 1: "Lavoro e organizzazioni" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	SPS/07 Sociologia del mutamento	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/05 Psicologia dei fenomeni intragruppo	4	
	M-PSI/05 Psicologia dell'orientamento nelle organizzazioni complesse	4	
	M-PSI/05 Conflitto e cooperazione tra gruppi	4	
	M-PSI/05 Tecniche multivariate correlazionali nella ricerca psicosociale	5	
	M-PSI/06 Cambiamenti, persona, empowerment	4	
	M-PSI/06 Analisi organizzativa d'impresa	4	
	M-PSI/06 Formazione delle risorse umane	4	
	M-PSI/06 Tecniche di gestione e sviluppo delle risorse umane	4	
	M-PSI/06 Ergonomia sociale	4	
	M-PSI/06 Nuovi ambienti di comunicazione	4	
	M-PSI/06 Marketing e comunicazione	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	SPS/09 Sociologia dei consumi	6	
	ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicosociale (avanzato)	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Tirocinio		14
	TOTALE	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Orientamento 2: Ricerca e sviluppo sociale

Con questo orientamento si intende fornire conoscenze specialistiche, strumenti di ricerca, competenze operative relativamente a settori scientificamente avanzati della Psicologia sociale. L'iter di studi mira alla formazione di una figura professionale capace di analizzare i principali fenomeni di gruppo - come la produttività delle équipes, le

decisioni e la leadership - e collettivi, come la costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni. Si pensa ad un esperto che conosca i risultati della ricerca avanzata, nazionale ed internazionale, relativa alle determinanti psicosociali dei conflitti e alle strategie da usare per la loro soluzione. Nella formazione di questa figura, si attribuisce particolare importanza all'acquisizione di conoscenze riguardanti i processi cognitivi e motivazionali, che si attivano nelle relazioni interpersonali e di gruppo, e di competenze specifiche nel campo della metodologia della ricerca. Si ritiene importante anche la formazione interdisciplinare di carattere storico, sociologico, economico; un obiettivo, infatti, è di fornire gli strumenti per la comprensione delle società complesse, multietniche.

Gli obiettivi formativi si possono così riassumere:

- conoscenze specialistiche di metodologia della ricerca;
- competenze specifiche su metodi e strumenti per la misurazione di fenomeni psicologici e psicosociali;
- conoscenze specifiche relativamente alle problematiche intragruppo e intergruppi, in organizzazioni e comunità;
- capacità di progettare programmi di promozione, prevenzione e intervento nell'ambito delle relazioni interpersonali e intergruppi;
- capacità di progettare campagne informative e pubblicitarie e di valutarne, tramite la ricerca, l'efficacia.

Il Piano degli studi dell'Orientamento 2 "Ricerca e sviluppo sociale" è riportato in Tabella 21.

Tabella 21. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione, Orientamento 2: "Ricerca e sviluppo sociale" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	SPS/07 Sociologia del mutamento	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/05 Psicologia dei fenomeni intragruppo	4	
	M-PSI/05 Conflitto e cooperazione tra gruppi	4	
	M-PSI/05 Risoluzione dei conflitti tra gruppi in organizzazioni e comunità	4	
	M-PSI/05 Relazioni interpersonali in contesti organizzativi	4	
	M-PSI/05 Tecniche multivariate correlazionali nella ricerca psicosociale	5	
	M-PSI/05 Tecniche qualitative nella ricerca sociale	4	
	M-PSI/05 Decisioni individuali e sociali	4	
	M-PSI/05 Atteggiamenti e pratiche discorsive (ex Prese di posizione e relazioni sociali)	4	
	M-PSI/05 Psicologia culturale	4	
	M-PSI/06 Ricerche di mercato	4	
	M-PSI/06 Marketing e comunicazione	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	SPS/08 Processi culturali e comunicativi	6	
	ING-INF/05 Applicazioni informatiche per la ricerca psicosociale (avanzato)	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			

Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE		
Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Tirocinio		14
TOTALE	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Non sono previste.

Orientamento 3: Psicologia della comunicazione

Il programma di studi di questo orientamento si propone di fornire conoscenze specialistiche, strumenti e metodologie di analisi, nonché competenze di tipo operativo in alcuni settori della comunicazione. Il curriculum di studi è volto alla formazione di una figura professionale in grado di analizzare i processi fondamentali che si realizzano negli scambi comunicativi (produzione, ricezione ed interpretazione dei messaggi) e delle complesse modalità mediante le quali la comunicazione contribuisce a dare forma alle relazioni sociali, e a sua volta, da queste viene plasmata. Nella formazione di tale figura professionale, particolare attenzione viene data all'acquisizione di competenze riguardanti l'analisi delle strategie persuasive, i processi cognitivi che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e lo sviluppo delle abilità comunicative.

In sintesi, gli obiettivi formativi sono:

- conoscenza dei modelli teorici e delle ricerche empiriche nel campo della psicologia della comunicazione;
- competenze metodologiche che consentono la rilevazione e l'analisi di stili decisionali, atteggiamenti e comportamenti;
- conoscenza delle tecniche di persuasione e loro applicazione;
- capacità di progettare ed implementare programmi di prevenzione e intervento.

Il Piano degli studi dell'Orientamento 3 "Psicologia della comunicazione" è riportato in Tabella 22.

Tabella 22. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione, Orientamento 3: "Psicologia della comunicazione" per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-FIL/02 Filosofia della scienza	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/01 Psicolinguistica	4	
	M-PSI/01 Ergonomia della comunicazione	4	
	M-PSI/05 Psicologia sociale cognitiva	8	
	M-PSI/05 Tecniche del questionario e dell'intervista (avanzato) (tace nell'a.a. 2007-2008)	4	
	M-PSI/05 Tecniche multivariate correlazionali nella ricerca psicosociale	5	
	M-PSI/05 Psicologia dei mezzi di comunicazione di massa	4	
	M-PSI/05 Psicologia della decisione	4	
	M-PSI/05 Applicazioni sociali della comunicazione	4	
	M-PSI/05 Metodologie di rilevazione dei comp.politici, economici e di consumo	4	
	M-PSI/05 Psicologia delle emozioni	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	SPS/08 Processi culturali e comunicativi	6	
	M-PED/03 Tecnologia dell'e-learning	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Tirocinio		14
	TOTALE	60	60

Per gli immatricolati in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Non sono previste.

1.1.10 Corso di Laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica

Il regolamento

Il regolamento è riportato in Appendice.

Requisiti

Vengono riconosciuti integralmente i 180 CFU del corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (iscrizione diretta). Per gli studenti provenienti dalle altre lauree triennali della Facoltà, il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI (sono esclusi da questo vincolo gli studenti provenienti dal vecchio ordinamento); b) 95/110 di voto di laurea. Per gli studenti provenienti da lauree triennali di altre Facoltà/Università (quindi esterni), il criterio di ammissione sarà il seguente: a) almeno 140 CFU riconosciuti, dei quali almeno 88 nei settori M-PSI; b) 95/110 di voto di laurea (delibera del C.d.F. del 20/12/ 2006).

Potranno iscriversi gli studenti che conseguono la laurea triennale entro il 31 dicembre 2007 (delibera del C.d.F. del 23/11/2005).

Obiettivi

Il corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinico-dinamica propone un biennio il cui scopo è quello di formare una figura di psicologo clinico, psicodinamicamente orientato, che possa applicare le sue conoscenze agli aspetti preventivi, diagnostici, prognostici, di indicazione terapeutica e di cura. Si articola nei seguenti curricula:

- Psicologia psicodinamica e clinica della personalità
- Psicologia dinamica e clinica a orientamento psicoanalitico
- Psicologia delle relazioni familiari
- Psicologia di comunità.

L'approccio teorico è di stampo psicodinamico e, per alcuni dei curricula, più strettamente psicoanalitico. Tale approccio si propone, dunque, di preparare laureati con un'identità scientifico-professionale in grado di operare un raccordo fra le teorie psicologiche dinamico-cliniche di base e la pratica dell'intervento preventivo, diagnostico e/o di sostegno cui sono chiamati a rispondere. Particolare attenzione verrà rivolta anche all'acquisizione di competenze in ambito metodologico-clinico, con particolare riguardo alle specificità richieste dalla psicologia dinamica. Per questa ragione verrà dato spazio sia a metodologie quantitative (fra cui le diverse tecniche testistiche e i metodi proiettivi) che qualitative, descrittive e interpretative (fra cui osservazione e colloquio clinico). Tali metodologie verranno anche rivolte a problematiche di efficacia dei vari tipi di intervento.

La funzione professionale del laureato in Psicologia Clinico-dinamica si svolge nell'attività di consulenza, diagnosi, presa in carico, sostegno e orientamento in relazione al disagio psichico individuale, relazionale, familiare, gruppale e all'attività preventiva e riabilitativa. Il laureato in Psicologia Clinico-dinamica acquisisce strumenti di base per operare in una prospettiva di collaborazione con altri professionisti (medici,

psicologi clinici, personale sanitario, insegnanti, educatori e tutti quegli operatori che svolgono una funzione 'psicologica' in un contesto di educazione, socializzazione, prevenzione e cura del disagio psichico).

I settori occupazionali in cui i laureati in Psicologia Clinico-dinamica possono inserirsi sono rappresentati da servizi psicosociali, socio-sanitari, consultori familiari, centri di neuropsichiatria infantile, strutture territoriali di salute mentale, enti e associazioni pubblici, privato-sociali o privati con funzioni di assistenza, ricerca e/o di promozione sociale.

Piano degli studi

Curriculum 1: Psicologia psicodinamica e clinica della personalità

Il primo curriculum si propone di preparare uno psicologo esperto in metodologia dell'assessment psicodinamico, attraverso le specifiche competenze maturate in ambito sia clinico che metodologico, di cui verranno approfondite in particolare la metodologia della ricerca in ambito psicodinamico; l'assessment con particolare riferimento alle più aggiornate versioni dei metodi proiettivi quali Rorschach e tematici; la valutazione del trattamento psicologico (Tabella 23).

Tabella 23 Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica. Curriculum 1: "Psicologia psicodinamica e clinica della personalità", per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-DEA/01 Antropologia	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/07 Psicopatologia psicodinamica generale e dello sviluppo	8	
	M-PSI/07 Modelli teorici di clinica e di psicoterapia psicodinamica	8	
	M-PSI/07 Diagnosi psicodinamica	8	
	M-PSI/07 Valutazione dell'intervento psicodinamico in età evolutiva e in età adulta	8	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica del colloquio a orientamento psicodinamico	4	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica della dinamica di gruppo	4	
	M-PSI/03 Modelli misurativi per variabili discrete	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	MED/25 Psichiatria psicodinamica	6	
	MED/39 Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Attività seminariali creditizzate	1	
	Tirocinio		14
TOTALE		60	60

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Curriculum 2: Psicologia dinamica e clinica a orientamento psicoanalitico

Il secondo curriculum si propone di preparare esperti nel campo del funzionamento intrapsichico normale e patologico, con particolare attenzione al costituirsi, all'interno dell'evoluzione psichica, del vissuto soggettivo quale espressione fondamentale di comprensione, valutazione, diagnosi e indicazioni terapeutiche.

Tabella 24 Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica. Curriculum 2: "Psicologia psicodinamica e clinica a orientamento psicoanalitico", per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-DEA/01 Antropologia	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/07 Psicopatologia psicodinamica generale e dello sviluppo	8	
	M-PSI/07 Modelli teorici di clinica e psicoterapia dinamica	8	
	M-PSI/07 Diagnosi psicoanalitica	8	
	M-PSI/07 Modelli teorici di clinica psicoanalitica dell'età evolutiva e dell'età adulta	8	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica del colloquio a orientamento psicodinamico	4	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica della dinamica di gruppo	4	
	M-PSI/03 Modelli misurativi per variabili discrete	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	MED/25 Psichiatria psicodinamica	6	
	MED/39 Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Attività seminariali creditizzate	1	
	Tirocinio		14
	TOTALE	60	60

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Curriculum 3: Psicologia delle relazioni familiari

Il terzo curriculum si propone di preparare dei professionisti in grado, da una parte, di gestire la valutazione e l'intervento nella genitorialità e nel counseling familiare.

Tabella 25. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica. Curriculum 3: "Psicologia delle relazioni familiari", per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-DEA/01 Antropologia	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/07 Psicopatologia psicodinamica generale e dello sviluppo	8	
	M-PSI/07 Modelli di intervento nelle relazioni familiari	8	
	M-PSI/07 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (avanzato)	8	
	M-PSI/07 Psicologia dei sottosistemi familiari	8	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica del colloquio a orientamento psicodinamico	4	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica della dinamica di gruppo	4	
	M-PSI/03 Modelli misurativi per variabili discrete	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	MED/25 Psichiatria psicodinamica	6	
	MED/39 Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Attività seminariali creditizzate	1	
	Tirocinio		14
	TOTALE	60	60

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini di Facoltà dei rispettivi anni.

Curriculum 4: Psicologia di comunità

Il quarto curriculum si propone di formare professionisti in grado di lavorare considerando l'individuo come parte di più contesti (lavorativi, comunitari ecc.). Gli studenti svilupperanno competenze nell'analisi delle situazioni e dei fattori di rischio, nella progettazione e realizzazione di programmi di promozione del benessere e di prevenzione del disagio e nella valutazione della loro efficacia. Il piano di studi è riportato in tabella 26.

Tabella 26. Piano di studi della laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica. Curriculum 3: "Psicologia di comunità", per gli immatricolati nell'anno accademico 2007-2008

		Crediti e anno di attivazione	
		1	2
INSEGNAMENTI DI BASE			
	M-DEA/01 Antropologia	5	
CARATTERIZZANTI			
	M-PSI/07 Psicopatologia psicodinamica generale e dello sviluppo	8	
	M-PSI/07 Risoluzione dei conflitti tra gruppi in organizzazioni e comunità	8	
	M-PSI/07 La prevenzione e la promozione del benessere tra i minori	8	
	M-PSI/07 Modelli di intervento in psicologia di comunità	8	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica del colloquio a orientamento psicodinamico	4	
	M-PSI/07 Teoria e tecnica della dinamica di gruppo	4	
	M-PSI/03 Modelli misurativi per variabili discrete	4	
AFFINI O INTEGRATIVI			
	MED/25 Psichiatria psicodinamica	6	
	MED/39 Neuropsichiatria dinamica dell'infanzia e dell'adolescenza	4	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
	Crediti liberi Lo studente può scegliere tra gli insegnamenti attivati (in Facoltà o in Ateneo) nei corsi di laurea diversi dal proprio oppure tra quelli presenti nella lista di insegnamenti appositamente attivati dalla Facoltà come crediti liberi.		16
LINGUA E PROVA FINALE			
	Prova finale		30
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
	Attività seminariali creditizzate	1	
	Tirocinio		14
	TOTALE	60	60

Per gli studenti iscritti alla laurea specialistica in anni accademici precedenti, il piano di studi è riportato nei Bollettini dei rispettivi anni.

Propedeuticità

Non sono previste.

1.1.11 Ulteriori insegnamenti attivati dalla Facoltà

La Facoltà ha attivato alcuni insegnamenti che lo studente può inserire tra i crediti liberi (tabella 27).

Tabella 27 Ulteriori insegnamenti attivati dalla Facoltà

Insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	Crediti
Scrittura universitaria	M-PSI/04	4
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	4
Psicologia della sessualità	M-PSI/07	4
Psicologia del turismo	M-PSI/06	4
Microfinanza e sviluppo	SPS/07	4
Psicosomatica	M-PSI/08	4
Antropologia sociale	M-DEA/01	4
Psicologia sociale della salute (tace nell'a.a. 2007-08)	M-PSI/05	4
Filosofia moderna e psicologia	M-FIL/06	4
Criminologia	IUS/17	4
Seminario di lingua inglese per principianti 1 (**)	L-LIN/12	2
Seminario di lingua inglese per principianti 2 (**)	L-LIN/12	2
Lingua inglese avanzato (**)	L-LIN/12	4
Seminario di lingua inglese avanzato Mod.A (**)	L-LIN/12	2
Seminario di lingua inglese avanzato Mod.B (**)	L-LIN/12	2
Laboratory in Experimental Psychology	M-PSI/01	4
Argomenti di biologia per la psicologia (n.a. 2007- 08)	BIO/13	4
(**) <u>Nota</u> : per Lingua inglese (L-LIN/12) si possono acquisire, fra tutti gli insegnamenti attivi nei crediti liberi, solo 4CFU. Le prove dei Seminari di lingua inglese vanno sostenute <u>prima</u> (principianti) e <u>dopo</u> (avanzato) l'esame di Lingua inglese (delibera di Facoltà del 4/7/2007).		

1.2 Il vecchio ordinamento

1.2.1 Corso di Laurea in Psicologia

Il corso di laurea in Psicologia (quinquennale) è disattivato. Ciò significa che non si svolgono più lezioni, ma si svolgono ancora regolarmente gli esami nelle date e con i docenti indicati nel calendario che viene pubblicato in tempi opportuni.

1.3 Studiare all'estero: programmi di mobilità e formazione internazionale

1.3.1 LLP-ERASMUS PROGRAMME

Introduzione

L'Azione ERASMUS del Programma comunitario LLP - Lifelong Learning Programme, permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma, garantendo la possibilità di seguire i corsi o di preparare la tesi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti e delle attività didattiche svolte.

Nell'ambito di ERASMUS l'Università di Padova ha rapporti con circa 360 università dislocate in tutti gli Stati partecipanti.

I Paesi partecipanti

Partecipano al programma, azione ERASMUS i 27 Paesi dell'Unione Europea, i Paesi dell'AELS-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e la Turchia.

I candidati

Possono partecipare al programma gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea/Laurea Specialistica, Corso di Perfezionamento, Scuola di Specializzazione, Master Universitario di I o II livello, Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Padova.

Requisiti minimi di partecipazione sono il possesso della cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea o di uno degli altri Stati che partecipano al Programma LLP/ERASMUS, il superamento del primo anno del corso degli studi, un'adeguata conoscenza della lingua del Paese ospitante.

Il contributo

Le borse di mobilità ERASMUS finanziate dall'Unione Europea non sono borse complete, ma sono destinate a coprire soltanto le differenze di costi che lo studente sostiene durante il soggiorno in un Paese diverso da quello di appartenenza. Mediamente il valore della borsa di mobilità si aggira sui 200 Euro al mese. Essa é integrata da contributi specifici della Regione Veneto, del Ministero Istruzione Università e Ricerca, e dell'Università di Padova, in base al costo della vita del paese dove si svolgerà il periodo di mobilità e al reddito dello studente

Il bando

Nel periodo compreso tra Gennaio e Febbraio di ogni anno, l'Università di Padova pubblica apposito bando di selezione: tutte le informazioni sono reperibili al sito web:

<http://www.unipd.it/programmi/socrates.html>

Le informazioni

Per informazioni più specifiche è possibile rivolgersi a:

Servizio Relazioni Internazionali Studenti
Università degli Studi di Padova
via VIII Febbraio 2, 35122 Padova
Tel. +39 049 827 3061-3062 - fax +39 049 827 3060
e-mail: erasmus@unipd.it

Responsabile amministrativo di Facoltà
Dott.ssa Francesca Richiedei
Servizio Decentrato Erasmus
Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova
Tel. 0498273063
Fax 0498273060
E-mail francesca.richiedei@unipd.it
Ricevimento: Mercoledì e Venerdì 10.00 – 13.00

Responsabile accademico di Facoltà
Prof.ssa Lucia Regolin
Per informazioni rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Erasmus di Facoltà:
Dott.ssa Elena Lozano
Ufficio Erasmus di Facoltà
Via Venezia 12 - primo piano, presso la Presidenza di Facoltà
Telefono (Martedì e Giovedì ore 11.00-12.00): 0498276163
E-mail erasmus.psicologia@unipd.it
Ricevimento studenti: Martedì e Giovedì ore 10.00 – 11.00

1.4 La formazione post lauream

Secondo l'ordinamento vigente (D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982 e legge 509/1999), la formazione universitaria si articola dopo la laurea in Corsi di Perfezionamento (generalmente della durata di un anno accademico), Scuole di Specializzazione (della durata di almeno tre anni accademici) e Master di primo e di secondo livello.

Tutti i Corsi e Scuole sotto menzionati hanno numero chiuso (generalmente compreso fra 10 e 25 posti) e l'iscrizione è subordinata al superamento di un esame di ammissione consistente in una prova scritta e orale e nella valutazione dei titoli accademici, scientifici e di carriera. Ciascun Corso di perfezionamento o Scuola di specializzazione stabilisce nel proprio regolamento i requisiti di ingresso.

I corsi per Master di secondo livello attivati dalla Facoltà per l'anno accademico 2005/2006 comportano l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU). Tutti i corsi sono a numero chiuso (generalmente compreso tra 20 e 40 posti); l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione secondo quanto fissato

dall'avviso di selezione. Gli avvisi di selezione sono disponibili in Internet al seguente indirizzo: www.unipd.it/master/.

1.4.1 Master di Facoltà

Master di secondo livello in Psicopatologia dell'apprendimento

Direttore Prof. Cesare Cornoldi

Master di secondo livello in Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici

Direttore Prof.ssa Grazia Maria Vizziello

Master di secondo livello in Psicologia gerontologica

Direttore Prof.ssa Rossana De Beni

Master di secondo livello in Psicopatologia e neuropsicologia forense

Direttore Prof. Giuseppe Sartori

Master di secondo livello in Neuropsicologia clinica

Direttore Prof. Carlo A. Umiltà

Master di secondo livello in Psicotraumatologia e Psicologia dell'emergenza

Direttore Prof.ssa Daniela Palomba

Master di secondo livello in Psicodiagnosi e intervento: teorie e tecniche dell'assessment psicodinamico in età evolutiva e in età adulta

Direttore Prof. ssa Adriana Lis

Master di secondo livello in Psicologia dell'orientamento alle scelte scolastico-professionali

Direttore Prof. Salvatore Soresi

Master di secondo livello in Malessere e benessere in bambini e adolescenti: la relazione mente-corpo

Direttore Prof. ssa Camilla Gobbo

1.4.2 Master Interfacoltà

Master di secondo livello in Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane

Direttore Prof. ssa Laura Del Corso

Università di Padova: Psicologia, Scienze della Formazione.

1.4.3 Master Interateneo

Master di secondo livello in Valutazione dinamica e potenziamento cognitivo

Direttore Prof.ssa Francesca Pazzaglia
Università di Venezia – Ca' Foscari (sede amministrativa)
Università di Padova – Facoltà di Psicologia

Master di secondo livello in La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale e civico

Direttore Prof. Gianpiero Turchi
Università di Padova. Psicologia
Università di Brescia: Giurisprudenza

1.4.4 Master Internazionale

Master di secondo livello in Psychological protection of children and abuse

Direttore Prof.ssa Adriana Lis
Università di Padova – Facoltà di Psicologia (sede amministrativa)
Università di Bucarest (Romania)

1.4.5 Corsi di perfezionamento

"Marketing e comunicazione: percorsi formativi e strumenti di intervento"

Direttore: prof. ssa Alessandra Falco
Il carico didattico del Corso è equivalente a 12 Crediti Formativi Universitari

"Gruppi naturali e gruppi psicoterapeutici"

Direttore: prof.ssa Maria G. Vizziello
Il carico didattico del Corso è equivalente a 12 Crediti Formativi Universitari

"Interventi familiari e valutazione"

Direttore: prof.ssa Mariselda Tessarolo
Il carico didattico del Corso è equivalente a 6 Crediti Formativi Universitari

"Tutor dell'apprendimento"

Direttore: prof.ssa Rossana De Beni
Il carico didattico del Corso è equivalente a 12 Crediti Formativi Universitari

"Creatività e innovazione"

Direttore: prof.ssa Maria Romana Zorino
Il carico didattico del Corso è equivalente a 12 Crediti Formativi Universitari

1.4.6 Corsi di aggiornamento

“Tecniche cognitive e facilitazione dell’apprendimento” (on line)

Direttore: prof. Cesare Cornoldi

Il carico didattico del Corso è equivalente a 6 Crediti Formativi Universitari

1.4.7 Scuole di specializzazione

Scuola di specializzazione in Psicologia clinica

Direttore: Prof. Emilia Ferruzza

Attivata dall'a.a. 1996/97.

Durata della Scuola: quattro anni.

Numero studenti ammessi: 24 (per ciascun anno di corso).

Laurea di accesso: Psicologia, Medicina e chirurgia. Per l’iscrizione alla Scuola è richiesto il Diploma di abilitazione all’esercizio professionale.

Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita

Direttore: Prof.ssa Chiara Nicolini

Attivata dall'a.a. 1998/99.

Durata della Scuola: quattro anni.

Numero studenti ammessi: 20 (per ciascun anno di corso).

Laurea di accesso: Psicologia. Per l’iscrizione alla Scuola è richiesto il Diploma di abilitazione all’esercizio della professione e l’iscrizione all’Albo degli psicologi.

1.5 Altre iniziative formative

La Facoltà assicura l’accesso a singole attività formative (Corsi singoli). L’iscrizione ai corsi dovrà essere presentata prima dell’inizio del periodo didattico (semestre).

1.6 Tutorato

I Consigli di Corso di laurea organizzano l’attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata da un delegato del Preside (si veda par. 2.2.4).

1.7 Studenti part-time

Dall’a.a. 2007-2008 viene avviata la sperimentazione di iscrizione degli studenti in regime di studio a tempo parziale. L’opzione è indicata nel Manifesto degli Studi di Ateneo.

2. MUOVERSI IN FACOLTÀ: LE STRUTTURE, I SERVIZI, LE PERSONE

2.1 Strutture

2.1.1 Presidenza

La Facoltà di Psicologia, istituita nel 1992, persegue l'obiettivo dello sviluppo e della divulgazione delle conoscenze psicologiche e l'obiettivo della formazione di professionisti e di ricercatori in grado di rispondere alle esigenze professionali, formative e scientifiche della società nell'ambito della psicologia e in ambiti ad essa affini. Gli organi della Facoltà sono: il Preside, il Consiglio di Facoltà, il Consiglio di Presidenza, i Consigli di Corso di Studio.

Al Consiglio di Facoltà (CdF), del quale fanno parte i professori di ruolo della Facoltà, e i ricercatori confermati, spettano le decisioni riguardanti la chiamata dei professori, l'attivazione dei corsi e degli indirizzi, la programmazione e la verifica generale dell'attività didattica, ecc. Il Consiglio di Presidenza collabora con il Preside nell'istruzione delle delibere da proporre al Consiglio di Facoltà e in ogni materia per la quale il Preside ritenga opportuno investirlo. Inoltre, esso può deliberare su argomenti specifici rispetto ai quali ha delega da parte del Consiglio di Facoltà. Ai Consigli di Corso di Studio è affidata l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica di uno o più Corsi di Studio, che possono essere raggruppati sulla base di esigenze organizzative e di affinità scientifica.

Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio collabora direttamente con il Preside, svolge compiti di organizzazione e di coordinamento per le varie attività della Facoltà; assiste il Preside nella formulazione e attuazione delle delibere su materie di competenza della Facoltà negli adempimenti amministrativi e contabili; costituisce un possibile tramite tra gli Studenti, gli Organismi (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Laurea) e i Docenti. L'ufficio di Presidenza è situato in Via Venezia 12.

Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia

Questo ufficio si occupa dell'organizzazione didattica della Facoltà (esami, lauree, lezioni) e si trova in Via Venezia, 12.

La diffusione delle informazioni utili agli studenti avviene mediante il Sito di Facoltà e mediante avvisi esposti esclusivamente nelle bacheche collocate nella sede di via Venezia 12. Il personale di Presidenza-Settore Didattico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.30, e giovedì dalle 15.00 alle 16.00.

Tutte le informazioni riguardanti la didattica sono reperibili sul sito di Facoltà. In casi eccezionali è possibile contattare telefonicamente il Servizio Tutorato. Il Servizio opererà, con accesso libero, nei giorni e negli orari indicati presso la sede in via Venezia, 12/2, al primo piano. Il recapito telefonico è 049/8276487-94, email: tutorjunior.psicologia@unipd.it, sito di riferimento <http://tutorjunior.psy.unipd.it>.

2.1.2 Dipartimenti

- Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8 (tel. 049 8276500) <http://dpg.psy.unipd.it>
- Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Via Venezia 8 (tel. 049 8276501) <http://dpss.psy.unipd.it/>

L'importante legge 382/80 di Riforma dell'Università italiana ha istituito i "dipartimenti", assegnando ad essi specificamente il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica in ambito universitario, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente ricercatore. Inoltre, spetta ai Dipartimenti organizzare i corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca e dei Corsi di perfezionamento post-lauream; concorrono, in collaborazione con i Consigli di Corso di laurea o di indirizzo o con gli organi direttivi delle Scuole di specializzazione e a fini speciali, alla relativa attività didattica. Ospitano, infine, i Centri interdipartimentali di ricerca.

Gli organismi di tali strutture sono: il Consiglio di Dipartimento (formato dal personale docente, dai ricercatori, da una rappresentanza eletta del personale non docente, da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti ai Dottorati di ricerca e dal Segretario amministrativo del Dipartimento); la Giunta di Dipartimento (un organismo ristretto ed elettivo per il governo del Dipartimento); il Direttore del Dipartimento (eletto dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e rinnovato assieme alla Giunta ogni tre anni).

I docenti che svolgono attività didattica nella Facoltà di Psicologia appartengono, in larga maggioranza, al Dipartimento di Psicologia Generale e al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Tali Dipartimenti hanno l'obbligo di fornire, anche attraverso il Centro Interdipartimentale Servizi di Psicologia, i sostegni materiali (locali, biblioteca, laboratori, ecc.) e finanziari necessari per il funzionamento della ricerca universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia Generale (Direttore: Prof. Patrizia Bisiacchi), afferiscono circa 110 persone fra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo; inoltre vi afferiscono 90 persone fra gli studenti dei Dottorati di ricerca, gli assegnisti e i borsisti.

Al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (Direttore: Prof. Pietro Boscolo), afferiscono circa 66 persone fra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo; inoltre vi afferiscono 54 persone fra gli studenti del Dottorato di ricerca, gli assegnisti e i borsisti.

Il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione pubblica un Report, nel quale sono descritti la composizione del Dipartimento, le attività di formazione e le pubblicazioni dei ricercatori. Tutte queste informazioni per il Dipartimento di Psicologia Generale possono essere consultate nel sito web (<http://dpg.psy.unipd.it>).

2.1.3 Centri

Centro di calcolo

Hanno accesso alle due sale del Polo Comune di Calcolo gli studenti della Facoltà di Psicologia che ne facciano uso per attività didattiche e di ricerca; il Polo Comune di Calcolo è situato al piano terra di Via Venezia, 8.

L'utilizzo delle macchine avviene tramite un codice di accesso che ogni studente, in regola con il pagamento delle tasse, si crea in modo automatico per un periodo di un anno; per l'accesso alle aule è obbligatoria la prenotazione di una singola postazione di lavoro che si può effettuare tramite un sistema di prenotazione automatizzato. Con lo stesso codice d'accesso utilizzato per il Polo di Calcolo, gli studenti possono utilizzare anche le postazioni informatiche della Biblioteca (<http://bib.psy.unipd.it/>)

Il S.I.C.I. (Servizi Interdipartimentali per il Calcolo e l'Informatizzazione) si avvale dell'opera di personale tecnico, suddiviso in area tecnica e area didattica, e funziona secondo un orario settimanale prestabilito.

Il S.I.C.I. offre agli studenti un servizio di consulenza statistico-metodologica e predispone, con cadenza mensile, corsi su pacchetti statistici utilizzati per l'analisi dei dati.

L'iscrizione ai corsi è riservata ai laureandi della Facoltà di Psicologia e avviene tramite il sito di GESTIONE ESAMI – Corsi di Supporto (<http://cgs.psy.unipd.it/>)

Per altre informazioni si veda il link del sito <http://www.sici.psy.unipd.it>.

2.2 Servizi

2.2.1 Segreterie studenti

Questa struttura ha la competenza su tutte le pratiche dello studente relative alla sua iscrizione ad anni successivi al primo, ai piani di studio, all'ammissione all'esame di laurea. Per questo esercita funzioni di controllo sulla regolarità e corrispondenza degli esami, su quanto previsto dallo Statuto o dal CdF. È a questo ufficio che occorre, quindi, rivolgersi per tutte le pratiche amministrative. La segreteria amministrativa ha sede a Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3 –8276422 Fax 049/8276430 – ed osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì anche dalle 15.00 alle 16.30 e giovedì dalle 10.00 alle 15.00 con orario continuato.

È aperto presso la Segreteria amministrativa anche uno sportello "Front Office" per tutte le pratiche "veloci" (ritiro badge, certificati, tasse, codici a barre). L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì anche dalle 15.00 alle 16.30 e giovedì dalle 10.00 alle 15.00 con orario continuato.

2.2.2 Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia Fabio Metelli

Via Venezia 12/2
35131 Padova
Tel. 049 827 6470
Fax 049 827 6469
e-mail: biblioteca@bib.psy.unipd.it

Finalità

La Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia Fabio Metelli gestisce il patrimonio bibliografico dell'area delle scienze psicologiche e di discipline a queste strettamente affini e offre in tal modo supporto alle attività di ricerca che si svolgono nei due Dipartimenti di Psicologia (Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Psicologia Generale) e alle attività didattiche nella Facoltà di Psicologia.

In particolare si segnala l'impegno della biblioteca nello sviluppo quantitativo del proprio patrimonio informativo e nell'ammodernamento tecnologico finalizzato allo sviluppo dei servizi avanzati.

La Biblioteca costituisce uno dei tre settori del Centro Interdipartimentale di Servizi di Psicologia (gli altri due settori sono denominati SIG (Servizi Interdipartimentali Generali) e SICI (Servizio Interdipartimentale per il Calcolo e l'Informatizzazione).

All'interno del CIS, la Biblioteca gestisce in modo autonomo le funzioni bibliotecarie ed i servizi all'utenza; la gestione è affidata ad una Commissione, che resta in carica tre anni, con pari rappresentanza dei due Dipartimenti di psicologia, composta da un Direttore Tecnico, un Direttore Scientifico eletto tra i quattro docenti o ricercatori designati dai due dipartimenti, un rappresentante degli studenti e un rappresentante del personale.

La Biblioteca dispone essenzialmente delle risorse finanziarie ad essa attribuite in seno al CIS e dal Centro di Ateneo per le Biblioteche. Tali risorse sono impiegate per: abbonamenti a periodici, rilegatura periodici cartacei, acquisto di volumi monografici, acquisto di test psicologici, abbonamenti a banche dati bibliografiche, sviluppo del sistema di apparecchiature elettroniche, PC dedicati all'utenza, miglioramento dei servizi.

Sede e spazi

La Biblioteca si trova in via Venezia 12/2 a Padova nell'edificio denominato Psico 2. Gli spazi di cui la Biblioteca dispone sono per intero il quinto ed il sesto piano di tale edificio, con estensione piana complessiva di mq.1.298 in gran parte a disposizione degli utenti. I posti a sedere, comprese le postazioni informatiche, sono 158.

Le postazioni informatiche dedicate all'utenza sono 47, tutte costantemente aggiornate sotto il profilo operativo.

E' stato recentemente installato un sistema di accesso ai locali che prevede l'utilizzo della tessera personale magnetica per gli studenti (badge rilasciato dall'Ateneo) e della tessera di prossimità per i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Alla biblioteca afferisce anche la Biblioteca Test che è collocata al quarto piano dell'edificio denominato Psico 2 situato in via Venezia 12/2. Possiede otto posti di consultazione, 2 PC con un'apertura attuale di diciotto ore settimanali distribuite su tre giorni.

Patrimonio bibliografico e informativo

Studenti, docenti, ricercatori dell'Ateneo e della Facoltà di Psicologia, nonché gli studiosi di discipline affini, hanno a disposizione il seguente patrimonio bibliografico, documentale e informativo:

- 20.000 volumi monografici, di cui 500 del lascito Metelli. I volumi e il carteggio di interesse storico sono conservati in biblioteca;
- 569 riviste scientifiche correnti su supporto cartaceo;
- 39 serie monografiche tra correnti e cessate;
- 50 riviste scientifiche su supporto cartaceo cessate (annate arretrate);
- opere di consultazione (dizionari linguistici e disciplinari, enciclopedie, repertori, manuali di test, manuali e supporti didattici, pubblicazioni della facoltà etc.);
- 14 prestigiose banche dati scientifiche relative alle discipline psicologiche e ambiti affini disponibili tramite rete di Ateneo e tutte accessibili dalle postazioni della biblioteca.

Inoltre, dalle sole postazioni della biblioteca sono disponibili altre risorse in formato elettronico:

- 250 altre banche dati di vari ambiti disciplinari tutte disponibili tramite rete di Ateneo e accessibili dalle postazioni della biblioteca;
- 1350 periodici elettronici relativi alle discipline psicologiche accessibili tramite rete di Ateneo su un'offerta di oltre 8100 titoli presenti nel catalogo dei periodici elettronici di ateneo (CAPERE);
- 550 strumenti psicometrici (test) di vari ambiti applicativi;
- una sezione didattica di circa 300 testi, in parte in duplice copia, adottati nei corsi del primo biennio.

Orari di apertura

Biblioteca F. Metelli

lunedì-giovedì: 8.30-18.00; venerdì: 8.30-18.00.

Nei periodi didatticamente attivi (metà ottobre – fine giugno) la fascia oraria di apertura viene così ampliata:

lunedì-giovedì: 8.30-18.00; venerdì: 8.30-18.00; sabato: 9.00 – 14.00

Biblioteca Test

Martedì e mercoledì 9.00 – 13.00 / 14.00 – 17.00

Giovedì 9.00 – 13.00

Principali servizi all'utenza

Consultazione: Il materiale bibliografico è in gran parte collocato a scaffale aperto e liberamente consultabile da parte dell'utenza.

Prestito: E' possibile prendere a prestito la maggior parte dei volumi monografici presenti in biblioteca compresi i testi adottati nei corsi dei primi tre anni. Alcune tipologie di documenti sono escluse dal prestito in quanto opere di pregio o di frequente consultazione. Il servizio di prestito è automatizzato e pertanto alcune

funzioni particolari come le prenotazioni o i rinnovi dei volumi presi in prestito possono essere effettuati dall'utente anche tramite internet.

N.B. Il Servizio di prestito termina un'ora prima della chiusura della biblioteca.

Cataloghi: Sono presenti 7 postazioni informatiche dedicate esclusivamente alla consultazione dell'[Opac](#) (catalogo informatizzato dell'Ateneo) attraverso il quale è possibile verificare la presenza e la collocazione del materiale bibliografico cercato .

Postazioni informatiche: 40 postazioni informatiche collegate in rete sono a disposizione dell'utenza. Per i non vedenti è disponibile una postazione dotata di un PC, barra Braille 40 caratteri, scanner, sistema di sintesi vocale.

Ricerca bibliografica assistita con operatore: il Servizio, a pagamento, offre un supporto personalizzato nella ricerca bibliografica sulle principali banche dati on line di ambito psicologico e affini. Il servizio si effettua su prenotazione.

Corsi all'utenza: la biblioteca tiene regolarmente dei corsi di supporto gratuiti in aule informatiche attrezzate sulle banche dati on-line, sui servizi di biblioteca e del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Servizio riproduzione e stampa: negli spazi della biblioteca e nell'atrio dell'edificio denominato Psico2 sono a disposizione dell'utenza 9 fotocopiatrici. Il servizio è self-service. Il centro stampa fornisce anche servizio di stampa da floppy disk, editing di testi, scansione di immagini, copie di materiale didattico dei corsi, legature e plastificazioni in orario ridotto.

Print corner: è possibile selezionare e stampare i materiali didattici di alcuni corsi convertiti in formato digitale sia in biblioteca utilizzando le 2 postazioni informatiche contrassegnate dal logo el servizio o presso l'area attrezzata situata al piano terra di via Venezia 12/2 (PSICO 2).

Document Delivery: questo servizio permette di ricevere presso il proprio domicilio copie di articoli ed estratti di monografie. Viene effettuato su materiale bibliografico cartaceo e/o elettronico in possesso della biblioteca Metelli. È attivo, inoltre, anche un servizio di richiesta ad altre biblioteche italiane di materiale bibliografico non presente in biblioteca.

Servizio consultazione test: Particolarmente rilevante per gli studenti di psicologia è la Biblioteca Test, la sezione speciale della Biblioteca Metelli dedicata ai Test Psicologici, collocata al 4 piano dell'edificio denominato Psico 2 in via Venezia 12/2.

Il servizio di consultazione e prestito su un ampio repertorio di test psicologici costantemente aggiornato prevede anche la consulenza diretta di personale che possiede competenze specifiche nell'ambito del testing psicologico da parte degli utenti.

☐ Si consiglia di prendere visione degli orari e del regolamento della Biblioteca Test per maggiori informazioni relative alle norme che regolano tali servizi.

■ Schede descrittive di parte del materiale testistico presente in Biblioteca Test sono state elaborate dal Progetto Bibliomedia e sono visualizzabili in formato digitale attraverso OPAC WEB.

Altre notizie sulla Biblioteca sono leggibili nella corrispondente home-page, al seguente indirizzo internet: <http://bib.psy.unipd.it/>

Allo stesso indirizzo la Biblioteca ha attivato "Bibliotechiamoci" il Forum degli utenti della Biblioteca che viene utilizzato dagli studenti per entrare in contatto con altri utenti della biblioteca, proporre nuove idee e migliorare i servizi

2.2.3 Aule – laboratori

I corsi della Facoltà di Psicologia si tengono in aule dislocate in:

- Via Venezia 12 (dove sono ubicate anche tre aule informatiche)
- Via Ugo Bassi 2
- Via Venezia 13 .

Per alcune forma di didattica avanzata (preparazione della tesi, seminari...) è possibile frequentare, sotto la guida dei docenti, alcuni laboratori dislocati nella sede dei due Dipartimenti in Via Venezia 8 o presso il LIRIPAC in via Belzoni 80.

2.2.4 Tutorato

Servizio di Orientamento e Tutorato

Il servizio, gestito da un team di laureati in Psicologia, si propone di orientare e assistere gli studenti della Facoltà di Psicologia lungo tutto il corso degli studi attraverso un competente supporto metodologico-didattico ed informativo. L'attività del Servizio si articola in:

- consulenze orientative e di chiarificazione dei percorsi formativi e professionalizzanti della Facoltà, nella fase di pre-iscrizione;
- consulenze per la scelta del percorso accademico e per l'elaborazione di un progetto di studio proficuo e attinente ai propri interessi;
- assistenza per migliorare l'efficienza nello studio e per l'acquisizione di strategie adeguate;
- attività informativa sugli aspetti didattico-organizzativi dei corsi di laurea della Facoltà;
- promozione e agevolazione del coinvolgimento, anche a distanza, degli studenti lavoratori (attivazione della mailing list, apertura del Servizio il sabato mattina);
- consulenze orientative per la formazione post-lauream.

Il Servizio opererà, con accesso libero, nei giorni e negli orari indicati presso la sede in via Venezia, 12/2, al primo piano. E' possibile fissare appuntamenti per consulenze individuali.

Il recapito telefonico è 049/8276487-94, email: tutorjunior.psicologia@unipd.it, sito di riferimento <http://tutorjunior.psy.unipd.it>.

La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Rossana De Beni.

Tutor Junior

Dall'anno accademico 2001-2002 è stato istituito il "Servizio Tutor Junior" di Facoltà, a cui possono rivolgersi tutte le matricole dei vari Corsi di Laurea di Psicologia che necessitano di informazioni e/o supporto metodologico e didattico.

I "Tutor Junior" (TJ) sono un team di laureati in Psicologia che hanno lo specifico compito di assistere gli studenti nel momento di ingresso all'Università.

Ci si può rivolgere al Servizio per avere informazioni sulla didattica, sulle opportunità culturali e sociali offerte dall'Università di Padova, per migliorare lo studio e l'inserimento nel mondo accademico.

Per chi volesse ottimizzare il metodo di studio ed apprendere tecniche utili per affrontare proficuamente gli esami universitari, il Servizio Tutorato fornisce:

- consulenze individualizzate per problematiche didattiche e di orientamento alla scelta degli studi e dei percorsi formativi;
- organizzazione di gruppi di studio per il recupero di lacune nelle conoscenze delle principali materie dei primi anni;
- materiali e bibliografie sulle tecniche di memoria, lettura, comprensione dei testi;
- mini-corsi sulle più efficaci strategie di studio, motivazione, self-efficacy e gestione dell'ansia da esame, in collaborazione con altri Servizi dell'Ateneo (SAP-DSA);

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede al primo piano di Via Venezia, 12, tel 049/8276487-94.

Il sito Internet del Servizio, con specifiche sezioni di news ed informazioni per le matricole, è reperibile presso <http://tutorjunior.psy.unipd.it>; la email è: tutorjunior.psicologia@unipd.it.

La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Rossana De Beni.

2.2.5 Stage & tirocini

Per il conseguimento della laurea triennale e della laurea specialistica, è previsto un tirocinio formativo pre-laurea. Il tirocinio può essere effettuato all'interno di una struttura Universitaria oppure presso un Ente/Azienda convenzionata. Per informazioni più dettagliate sulla procedura da seguire si veda l'Appendice del presente Bollettino (par. 5.2)

Per informazioni e modulistica rivolgersi al Polo della Facoltà di Psicologia (**Dott.ssa Michela Canevese, Tiziana Tiozzo**), Via Venezia 12, Settore Didattico, orario:

mercoledì 9.00 – 13.00 e 14.30 -17.00

giovedì 9.00 – 13.00

Tel: 049/8276494

E-mail: tiziana.tiozzo@unipd.it

Per accedere all'Esame di stato è necessario un ulteriore periodo di tirocinio dopo la laurea (triennale e specialistica). Per informazioni e modulistica, rivolgersi agli stessi indirizzi.

2.2.6 Centro linguistico

Il Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.unipd.it/cla/>) è una struttura che dal 1997 si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova.

Il CLA infatti offre:

- esercitazioni di lingua inglese e italiana organizzati in sede, tenuti da esperti di madrelingua;
 - tandem learning;
 - materiali per l'autoapprendimento guidato creati dai nostri esperti linguistici e dai tecnici informatici, disponibili sul nostro sito CLAWEB <http://claweb.cla.unipd.it/> ;
 - testi, dizionari, CD-Rom e audiocassette di riferimento, videocassette e DVD in lingua originale, disponibili anche a prestito presso la mediateca;
 - software commerciali per le diverse lingue straniere installati in rete locale e usufruibili dalle nostre postazioni PC in modalità di autoapprendimento;
 - esercitazioni di lingua con supporto multimediale per le diverse Facoltà;
 - corsi intensivi di base (inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese) per studenti che stanno per partire con il programma Socrates-Erasmus.
 - accesso a programmi satellitari dalle postazioni PC nei vari poli.
- L'accesso alle strutture e ai servizi del CLA è libero e gratuito e ne possono usufruire studenti, dottorandi, specializzandi, studenti stranieri in scambio Socrates-Erasmus, docenti, ricercatori e personale dell'Università. L'orario di apertura di tutti le sedi è continuato, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00

D'interesse particolare per gli studenti di psicologia sono 1) il corso di lingua inglese DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene una volta al semestre e 2) i siti con corsi di Lingua Inglese per le facoltà scientifiche, sempre allo stesso indirizzo web.

Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem Learning (organizzato semestralmente), che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

2.2.7 Assistenza studenti disabili

Dal 1993 l'Università ha istituito una Commissione Disabilità e Handicap con il compito di individuare gli strumenti e gli interventi necessari per permettere una reale partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili. Il referente per gli studenti disabili della Facoltà di Psicologia è il Prof. Salvatore Soresi.

2.2.8 La valutazione della didattica

Tra i primi in Italia, l'Ateneo di Padova ha promosso la valutazione dell'attività didattica volendo attribuire sempre maggior valore all'opinione degli studenti. Alcuni risultati delle indagini condotte negli anni precedenti possono essere consultati alla pagina <http://www.unipd.it/comunicazioni/statistiche/indice.htm>.

2.3 Persone

2.3.1 Preside

Il Preside è il Prof. Renzo Vianello. Il Preside può nominare uno o più Vicepresidi per specifiche funzioni.

Vice Presidi:

prof.ssa Dora Capozza (Vice Preside Vicario)

prof. Sergio Roncato (Vice Preside per l'Organizzazione didattica)

prof. Nicola De Carlo (Vice Preside per i Master, i Corsi di perfezionamento, l'organizzazione di Convegni e il rapporto con il mondo esterno).

Delegati del Preside

- Commissione Didattica: prof. Sergio Roncato
- Commissione per i tirocini e esami di Stato: prof.ssa Beatrice Benelli
- Sito web di Facoltà: prof. Egidio Robusto
- Bollettino di Facoltà: prof.ssa Anna Maria Manganelli
- Tutorato e Orientamento: prof.ssa Rossana De Beni

Consigli di Corso di Laurea

Nel quadro delle autonomie consentite alle singole Facoltà, sono istituiti quattro Consigli di corso di laurea. Tali Consigli hanno il compito di raccogliere e dibattere problemi e progetti concernenti la didattica nei quattro Corso di laurea; le analisi e le proposte elaborate dai singoli Consigli vengono poi presentate al Consiglio di Facoltà, per la discussione e le decisioni finali.

Ognuno dei Consigli è composto dai docenti titolari di insegnamenti nel relativo settore e da rappresentanti eletti degli studenti. Ogni Consiglio elegge un proprio Presidente, il quale convoca le riunioni del Consiglio stesso e ne coordina le attività. Gli attuali Presidenti sono:

Prof.ssa Rosa Baroni per la Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, con aggregati i Corsi di laurea specialistica in Psicologia clinica e in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali.

Prof. Beatrice Benelli per la Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, con aggregato il Corso di laurea in Psicologia (quinquennale) e il Corso di laurea specialistica Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola.

Prof. Nicola De Carlo per la Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro, con aggregato il Corso di Laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Prof.ssa Adriana Lis per la Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, con aggregato il Corso di laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica.

Prof. Luciano Arcuri per il corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico sociale (Consorzio Nettuno).

2.3.2 Rappresentanti degli studenti

I rappresentanti in Consiglio di Facoltà

Fanno parte del CdF i rappresentanti eletti degli studenti, che per l'a.a. 2007/2007 sono: Drago Marco Elia, Nigro Biagio, Buzzi Andrea, Fioravanti Giulia, Legato Rossella, Pullara Giovanni, Pagliata Anna Stella, Andrisani Francesca, Gugliandolo Francesca, Stefani Caterina.

I rappresentanti in Consiglio di Presidenza

Andrea Buzzi, Gugliandolo Francesca.

I rappresentanti in Consiglio di Corso di Laurea

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche:

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (LT); Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola (LS):
Spertingati Chiara, Stefani Caterina.

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro (LT); Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione (LS):
Atrò Davide, Gugliandolo Francesca

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (LT) Psicologia clinico-dinamica (LS):
Buzzi Andrea, Escalona Giulio, Fioravanti Giulia, Andrisani Francesca, Saporita Davide.

2.3.3 I docenti

Il personale docente della Facoltà è composto da professori ordinari, professori associati e ricercatori. Per informazioni generali si rinvia alla voce Rubrica del sito di Ateneo; per ulteriori informazioni si vedano i siti dei Dipartimenti <http://dpg.psy.unipd.it> e <http://dpss.psy.unipd.it/>.

PROFESSORI EMERITI

Prof. Guido Petter

PROFESSORI ORDINARI

Prof. Arcuri Luciano
Prof.ssa Baroni Maria Rosa
Prof.ssa Benelli Beatrice
Prof.ssa Berti Anna Emilia
Prof. Bisazza Angelo

Prof.ssa Bisiacchi Patrizia
Prof. Boscolo Pietro
Prof. Burigana Luigi
Prof.ssa Capozza Dora
Prof. ssa Casco Clara
Prof. Castiello Umberto
Prof.ssa Colombo Lucia
Prof.ssa Contarello Alberta
Prof. Cornoldi Cesare
Prof. Dell'Acqua Roberto
Prof.ssa De Beni Rossana
Prof. De Carlo Nicola
Prof. Flores D'Arcais Giovanni B.
Prof. Gius Erminio
Prof.ssa Gobbo Camilla
Prof.ssa Levorato Chiara
Prof.ssa Lis Adriana
Prof.ssa Maass Anne
Prof.ssa Manganelli Anna Maria
Prof. Mantovani Giuseppe
Prof. Marhaba Assaad
Prof. Mascetti Giangastone
Prof. Masin Sergio Cesare
Prof.ssa Mason Lucia
Prof.ssa Palomba Daniela
Prof. Pedrabissi Luigi
Prof. Robusto Egidio
Prof. Roncato Sergio
Prof. Rubini Vittorio
Prof. Salvini Alessandro (f.r.)
Prof. Sambin Marco
Prof. Sanavio Ezio
Prof. Santinello Massimo
Prof. Santuccio Mario
Prof. Sartori Giuseppe
Prof.ssa Semeraro Raffaella
Prof. Simion Francesca
Prof. Soresi Salvatore
Prof. Stegagno Luciano
Prof.ssa Tassarolo Mariselda
Prof.ssa Trentin Rosanna
Prof. Umilta' Carlo Arrigo
Prof. Vianello Renzo
Prof. Vidotto Giulio
Prof.ssa Vizziello Grazia Maria
Prof. Zambelli Franco
Prof.ssa Zammuner Vanda
Prof. Zanforlin Mario (f.r.)
Prof. Zorzi Marco

PROFESSORI ASSOCIATI

Prof.ssa Agnoli Franca
Prof. Albiero Paolo
Prof. Angrilli Alessandro
Prof. Argenton Alberto
Prof. Argenton Francesco
Prof.ssa Armezzani Maria
Prof. Biasutti Michele
Prof.ssa Cadinu Maria Rosaria
Prof. Camperio Ciani Andrea
Prof. Capizzi Giovanna
Prof. Castelli Luigi
Prof. Comparini Antonio (f.r.)
Prof.ssa Comunian Anna Laura
Prof.ssa Costantini Maria Vittoria
Prof. Crivellari Franco
Prof. Cusinato Mario
Prof. Da Pos Osvaldo
Prof.ssa Esposito Cristina
Prof.ssa Fabriziani Anna
Prof.ssa Ferruzza Emilia
Prof.ssa Folin Marcella
Prof. Gamberini Luciano
Prof.ssa Grassivaro Gallo Pia (f.r.)
Prof.ssa Maeran Roberta
Prof.ssa Mannarini Stefania
Prof. Michielin Paolo
Prof.ssa Nicolini Chiara
Prof.ssa Nota Laura
Prof.ssa Pazzaglia Francesca
Prof.ssa Peressotti Francesca
Prof. Pisapia Giovanni Vittorio
Prof.ssa Regolin Lucia
Prof. Spano Ivano
Prof.ssa Stablum Franca
Prof. Stefanutti Luca
Prof. Turchi Giampiero
Prof.ssa Valenza Eloisa
Prof. Voci Alberto
Prof.ssa Whitteridge Nicolette (f.r.)
Prof.ssa Xausa Elisabetta
Prof. Zamperini Adriano

RICERCATORI

Dott.ssa Arfè Barbara
Dott.ssa Antonelli Elena
Dott.ssa Bonichini Sabrina

Dott. Boros Amedeo
Dott.ssa Bressan Paola
Dott. Boato Marco (congedo)
Dott.ssa Buodo Giulia
Dott. Calvo Vincenzo
Dott. Campana Gianluca
Dott. Canova Luigina
Dott.ssa Carretti Barbara
Dott. Cottone Francesco Paolo
Dott.ssa Cavedon Adele
Dott.ssa Dal Corso Laura
Dott.ssa Dalla Costa Giovanna
Dott.ssa Dal Martello Felicità
Dott.ssa Dazzi Carla
Dott.ssa Faccio Elena
Dott. Facchetti Andrea
Dott.ssa Falvo Rossella
Dott.ssa Farroni Teresa
Dott. Galfano Giovanni
Dott.ssa Galliani Elisa
Dott. Gini Gianluca
Dott. Grassi Massimo
Dott. Kiesner Jeffrey Wade
Dott. Mangini Enrico
Dott.ssa Mapelli Daniela
Dott.ssa Marin Maria Laura
Dott.ssa Marogna Cristina
Dott.ssa Moè Angelica
Dott.ssa Mondini Sara
Dott.ssa Moscardino Ughetta
Dott. Mulatti Claudio
Dott.ssa Novara Caterina
Dott. Novello Paglianti Giovanni B.
Dott. Pastore Massimiliano
Dott.ssa Panzeri Marta
Dott. Priftis Kostantinos
Dott. Rocco Diego
Dott.ssa Salcuni Silvia
Dott.ssa Sarlo Michela
Dott. Simonelli Alessandra
Dott.ssa Sgaramella Teresa
Dott.ssa Spagnoli Anna
Dott.ssa Tagliabue Maria Elena
Dott. Tressoldi Patrizio
Dott.ssa Turati Chiara
Dott. Vaes Jeroen
Dott. Vieno Alessio
Dott.ssa Zorino Maria

Sono inoltre docenti temporanei, supplenti o a contratto:

Dott.ssa Bastianelli Alessia
Dott.ssa Biasin Chiara
Dott. Brusaglioni Massimo
Dott.ssa Casotti Roberta
Dott. Cecchinato
Dott.ssa Cernetti Roberta
Dott. Conte Carmine Moreno
Dott.ssa Cipolletta Sabrina
Dott. Colombo Giovanni
Prof. Comparini Antonio
D'Alberto Francesca
Dott.ssa Dal Lago Lorenza
Dott. Damonte Federico
Dott.ssa Delaidini Rossella
Dott.ssa De Zordo Maria Rosa
Dott.ssa Falchero Giovanna
Dott.ssa Falco Alessandra
Prof. Ferlini Giorgio Maria
Dott. Floriani Elena
Dott.ssa Fonti Cristina
Dott. Franceschina Emilio
Dott.ssa Gaddi Livia
Dott.ssa Galli Cristina
Prof. Giarretta Daniele
Dott.ssa Greco Alba
Dott.ssa Maino Eleonora
Dott.ssa Mega Carolina
Dott.ssa Michelin Giovanna
Dott. Nicolussi Mario
Prof. Nicotra Eraldo
Dott. Nucci Massimo
Dott. Pagliaro Giacchino
Dott.ssa Pearce Caroline
Dott.ssa Pirritano Mirella
Dott. Pollina Giuseppe Carlo
Dott. Prandstraller
Dott. Prior Massimo
Dott. Ravasio Antonio
Dott.ssa Riches Tracey
Dott. Righetti Pierluigi
Dott. Rizzardo Renzo
Prof. Rizzo Lenio
Prof. Rumiati Rino
Dott.ssa Sacchi Elisabetta
Dott. Sarrica Mauro
Dott. Scrimin Sara
Dott. Simonato Lorenzo

Dott. Soavi Marzia
Dott. Spagna Francesco
Dott.ssa Supiej Agnese
Dott. ssa Tommaseo Pinzetta Mila
Prof. Varisco Bianca Maria
Prof. Vezzani Bruno
Dott. Viviani Franco
Dott.ssa Zamperlin Claudia

3. QUANDO E COME: COSE DA FARE E DA SAPERE

3.1 Iscrizioni, piani di studio, passaggi

3.1.1 Immatricolazioni e iscrizioni ad anni successivi al primo

Immatricolazioni ai Corsi di laurea triennale

La domanda di preimmatricolazione, obbligatoria per i corsi di laurea a numero programmato, deve essere compilata necessariamente via web (collegandosi al sito <http://www.unipd.it/unienter> e seguendo le istruzioni riportate nella home-page) nel periodo compreso tra il 23 luglio e il 31 agosto 2007 (ore 17). La prova di ammissione (unica per tutti e cinque i corsi di laurea triennale afferenti alla Facoltà di Psicologia) si svolgerà il 7 settembre alle ore 11.00 secondo le modalità previste dal relativo avviso per l'ammissione (bando).

I vincitori dovranno perfezionare l'immatricolazione entro i termini stabiliti dal bando compilando la relativa domanda (collegandosi al sito <http://www.unipd.it/unienter>) e seguendo la procedura indicata nell'avviso per l'ammissione consultabile all'indirizzo: http://www.unipd.it/offerta_didattica/avvisi_per_l'ammissione.htm. Si dovranno presentare successivamente all'Ufficio Immatricolazioni, sede di PADOVA, via Venezia, 13 (contesto ex Fiat, zona Fiera) il giorno e l'ora in cui lo studente si è prenotato al termine della compilazione della domanda via web per ritirare il libretto universitario, il tesserino magnetico e vari certificati.

Immatricolazioni ai Corsi di laurea specialistica

Possono iscriversi i laureati e gli studenti che conseguiranno la laurea entro il 21 dicembre 2007. L'iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi richiesti per l'accesso al corso di studio prescelto. Anche per l'iscrizione ai corsi di laurea specialistica è necessario compilare la domanda di preimmatricolazione collegandosi all'indirizzo <http://www.unipd.it/unienter> nel periodo compreso tra il 16 luglio 2006 e il 10 settembre 2007 (ore 12). N.B. Questo termine vale anche per chi si laurea entro il 21 dicembre 2007. Se il/la candidato/a è laureato/a o laureando/a in una laurea triennale dell'Università di Padova con percorso formativo non integralmente riconosciuto per il corso di laurea specialistica al quale intende iscriversi o in una laurea triennale di un altro Ateneo, dovrà consegnare alla Segreteria Studenti (entro il 10 settembre 2007) domanda preventiva di valutazione della carriera pregressa.

L'immatricolazione potrà essere perfezionata dal 24 settembre al 26 ottobre 2007, seguendo la procedura riportata nell'avviso per l'ammissione, consultabile all'indirizzo http://www.unipd.it/offerta_didattica/avvisi_specialistica.htm.

Per chi si laurea entro il 21 dicembre l'immatricolazione potrà essere perfezionata entro l'8 gennaio 2008.

Iscrizioni ad anni successivi al primo dei Corsi di laurea triennale e specialistica

Gli studenti già iscritti sono tenuti a rinnovare anno per anno l'iscrizione alla Facoltà che avviene automaticamente con il pagamento della prima rata nel periodo compreso tra il 23 LUGLIO e il 28 SETTEMBRE 2007. Il pagamento oltre tale scadenza comporterà il versamento di un contributo di mora. Per informazioni e modalità rivolgersi alla Segreteria Amministrativa a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3.

3.1.2 Scelta del curriculum o piano di studi

La scelta del curriculum (quando prevista), all'interno del Corso di laurea triennale, si effettua al secondo anno di corso. La scadenza per la scelta del curriculum o piano di studi è fissata dalla facoltà. Per la laurea specialistica la scelta del curriculum, ove prevista, avviene al primo anno, entro le scadenze fissate dalla Facoltà.

3.1.3 Passaggi, trasferimenti, seconde lauree

Il trasferimento ad altra Università va chiesto con domanda presentata alla Segreteria Amministrativa nel periodo dal 30 luglio al 28 settembre 2007 (senza obbligo di iscrizione all'a.a. 2007-2008). Dall' 1 ottobre 2007 al 28 dicembre 2007, lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della I rata. Dopo il 28 dicembre 2007, lo studente, per ottenere il trasferimento dovrà essere in regola con tutti i pagamenti relativi all'a.a. 2007/2008. Spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse.

Per gli studenti che da altro Corso di laurea dell'Ateneo volessero chiedere il passaggio ad uno dei corsi di laurea triennali afferenti alla Facoltà di Psicologia, la domanda si presenta alla segreteria amministrativa entro i termini stabiliti dal bando.

N.B. Il passaggio da altra Facoltà del nostro Ateneo, o da altra sede, si effettua solo previo superamento della prova di ammissione prevista; fatto salvo quanto deliberato nella domanda preventiva di valutazione dei crediti, se presentata.

3.2 Verifiche di apprendimento

3.2.1 Calendario delle lezioni, degli esami e delle prove finali

Corsi di lezione

I corsi di insegnamento verranno svolti con lezioni di almeno cinque ore alla settimana, nei seguenti periodi:

I° semestre

I° periodo: dal 1/10/ 2007 all'11/11/2007

II° periodo: dal 12/11/2007 al 21/12/2007

(Vacanze natalizie: dal 22/12/2007 al 5/1/2008)
Eventuali recuperi (dal 7/1/2008 al 12/1/2008).

II° semestre

I° periodo: dal 25/2/2008 al 12/4/2008

II° periodo: dal 14/4/2008 al 7/6/2008

(Vacanze pasquali: dal 21/3/2008 al 26/3/2008)

Sono previsti, nel corso dell'anno accademico, interventi di specialisti, italiani e stranieri, di riconosciuta competenza scientifica, invitati dalla Facoltà quali "docenti a contratto"; i programmi di tali interventi saranno resi noti per tempo dai docenti titolari dei corsi interessati.

Alcuni insegnamenti vengono impartiti in due o più corsi paralleli; una certa uniformità nella distribuzione degli studenti fra corsi paralleli viene garantita secondo una divisione alfabetica: gli studenti sono divisi in classi in base alle iniziali dei loro cognomi, e ogni classe viene assegnata ad un particolare docente di un certo insegnamento; la suddivisione in gruppi alfabetici e la loro attribuzione a distinti docenti, per i corsi duplicati sono precisate nei programmi dei corsi. Tale suddivisione in classi è motivata sia dal bisogno di garantire un'equa ripartizione del carico didattico fra i vari docenti, sia dalla necessità di utilizzare al meglio le limitate risorse (in persone, aule, ecc.) a disposizione della Facoltà. Non sono in linea di massima ammessi passaggi di corso. Tuttavia, in deroga a questa norma generale, il Consiglio di Facoltà, nella seduta dell'11 settembre 2002, ha approvato che "possono essere accettate dal docente ricevente al massimo 20 domande di passaggio di corso. Le domande, seriamente motivate, devono essere presentate all'inizio delle lezioni (entro le prime 10 ore di lezione). Possono presentare domanda solo gli studenti che intendono frequentare. Ne consegue che non sono permessi passaggi di corso per gli studenti che intendono sostenere solo l'esame."

I programmi, le bibliografie dei corsi di lezioni e la loro ripartizione nei due semestri, sono consultabili nel sito web di Facoltà; gli orari e le aule per le lezioni saranno comunicati anche con manifesti e stampati.

Esami

Al termine di un corso di lezioni, del primo o del secondo semestre, lo studente potrà sostenere il relativo esame, in uno qualsiasi degli appelli previsti; si intende che l'esame sarà sostenuto di fronte alla commissione presieduta dal docente assegnato al proprio gruppo alfabetico, a meno che lo studente non abbia chiesto e ottenuto il passaggio a un corso parallelo. Nell'anno accademico sono previste per gli esami: una sessione invernale (periodo legale dal 28 gennaio al 23 febbraio 2008, due appelli ordinari), una sessione estiva (periodo legale dal 16 giugno al 26 luglio 2008, due o tre appelli ordinari), ed una sessione di recupero (periodo legale dal 18 agosto al 20 settembre 2008, uno o due appelli ordinari); esami registrati con date comprese in uno qualsiasi dei tre periodi indicati si intendono sostenuti nella corrispondente sessione.

I titolari dei corsi presiedono le commissioni d'esame della loro materia, salvo nei casi in cui siano impediti a partecipare per gravi motivi. Tali commissioni sono costituite, oltre che dal presidente, da un secondo docente o da un "cultore della materia", scelto fra ricercatori o specialisti in quel settore disciplinare. Le prove d'esame hanno carattere pubblico: si svolgono in locali in cui tutti gli studenti che vogliono assistere

hanno libero accesso. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta e/o orale sull'attività svolta e/o test con domande a risposta libera e/o a scelta multipla e/o prova di laboratorio e/o al computer (art. 4, comma 2, dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea).

Per molti corsi, soprattutto per quelli con elevato numero di iscritti, lo studente che intende sostenere l'esame deve prenotarsi in tempo tramite il sito GESTIONE ESAMI, ciò al fine di evitare affollamenti e inutili perdite di tempo, o rinvii a giorni successivi, particolarmente dannosi per gli studenti che abitano lontano da Padova. La forma dell'esame (scritto od orale) viene specificata per i differenti corsi nei rispettivi programmi e nel calendario degli esami; si ricorda comunque che lo studente dovrà presentarsi a qualsiasi esame munito del libretto universitario rilasciato e degli appositi bollini di registrazione rilasciati dalla Segreteria di Psicologia, Lungargine Piovego, 2/3. Rammentiamo infine che, nel caso di esame scritto, è nell'interesse dello studente premurarsi, superata la prova, di far registrare il voto quanto prima sul libretto universitario. Il Consiglio di Facoltà in data 12 luglio 2005 ha stabilito che i docenti sono tenuti a conservare gli elaborati scritti per un periodo di due mesi dopo lo svolgimento della prova e che il voto riportato dallo studente ha validità per un anno, oltre questo periodo l'esito della prova scritta deve intendersi scaduto, e l'intera prova va perciò ripetuta.

3.2.2 Obbligo di frequenza

Ribadito che la frequenza alle lezioni costituisce un momento qualificante la formazione curricolare e professionale dello studente; auspicando che il non rispetto della condizione di frequenza alle lezioni si configuri sempre più come evento eccezionale e limitato; tenuto conto, tuttavia, del fatto che possono determinarsi – per alcune categorie di studenti – delle situazioni tali da impedire una regolare utilizzazione delle normali opportunità didattiche; il Consiglio di Facoltà nella seduta dell'11 settembre 2001, ha deliberato che "i singoli docenti possono proporre agli studenti due programmi differenziati: uno per gli studenti frequentanti e uno per i non frequentanti".

3.3 Prova finale

Alla prova finale vengono assegnati 6 crediti formativi sui 180 del percorso delle lauree triennali e 30 crediti sui 120 del percorso delle lauree specialistiche.

Per quanto riguarda le lauree triennali, gli studenti iscritti al terzo anno e che abbiano maturato almeno 100 CFU possono richiedere l'assegnazione della prova finale. Sono previsti due periodi di assegnazione: dal 20 ottobre al 4 novembre di ogni anno (prima assegnazione) e dal 20 marzo al 4 aprile (seconda assegnazione). Per informazioni più dettagliate sulla procedura da seguire per l'assegnazione e sulla modulistica, gli studenti sono tenuti a consultare il regolamento sull'organizzazione delle prove finali del proprio Corso di laurea, tramite il sito di Facoltà.

La prova finale può essere collegata all'esperienza di tirocinio pre-laurea svolta all'interno dei Dipartimenti (si veda par. 5.2 dell'Appendice).

Gli studenti iscritti alle lauree specialistiche possono richiedere l'assegnazione della prova finale dopo aver maturato 24 CFU. La prova consiste nella preparazione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, anche redatta in lingua straniera preventivamente concordata. Anche in questo caso, la prova finale può essere collegata all'esperienza di tirocinio pre-laurea svolta all'interno dei Dipartimenti (si veda par. 5.2 dell'Appendice).

Sono previsti due periodi di assegnazione: dal 24 maggio al 10 giugno di ogni anno (prima assegnazione) e dal 4 al 20 ottobre (seconda assegnazione). Per la domanda di assegnazione del relatore, gli studenti sono tenuti a compilare un apposito modulo, reperibile solamente sul sito di Facoltà (<http://www.psicologia.unipd.it/home/288.php>)

Il modulo va consegnato alla Presidenza Settore-Didattico nei tempi indicati.

Per lo svolgimento degli esami della prova finale delle lauree triennali sono previsti almeno tre periodi distribuiti nell'arco dell'anno accademico. Le date esatte saranno comunicate all'inizio di ogni anno accademico. Si prevede:

primo periodo (I appello): seconda metà di dicembre

primo periodo (II appello): ultima decade di febbraio

secondo periodo: prima metà di luglio

terzo periodo: ultima settimana di settembre- prima settimana di ottobre.

Lo studente deve inoltre sapere che le copie del suo elaborato scritto vanno così distribuite:

1 copia al proprio docente relatore

1 copia all'eventuale correlatore

1 copia al Presidente della Commissione di esame per la prova finale (contestualmente alla discussione), firmata dal relatore.

Alla Segreteria di Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia bisogna consegnare (circa 20 giorni prima dell'inizio della sessione di esami della prova finale e comunque entro le date che saranno di volta in volta comunicate) fotocopia del frontespizio del proprio elaborato, firmato dal relatore, con scritto il numero di telefono dello studente, e il Nullaosta, che si ritira presso la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia, Via Venezia 12, previa consegna del tesserino del prestito.

Per lo svolgimento degli esami della prova finale delle lauree specialistiche sono previsti almeno tre periodi distribuiti nell'arco dell'anno accademico. Le date esatte saranno comunicate all'inizio di ogni anno accademico. Si prevede:

primo periodo (I appello): dicembre

primo periodo (II appello): marzo-aprile

secondo periodo: giugno-luglio

terzo periodo: entro il 30 ottobre.

Lo studente deve inoltre sapere che le copie del suo elaborato scritto vanno così distribuite:

1 copia al proprio docente relatore

1 copia in Segreteria Amministrativa, firmata dal relatore.

1 copia al controrelatore: dopo la pubblicazione del calendario delle lauree (la consegna è a cura dello studente)

Alla Segreteria di Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia bisogna consegnare (entro le date che saranno di volta in volta comunicate) fotocopia del frontespizio del proprio elaborato, firmato dal relatore, con scritto il numero di telefono

dello studente, e il Nullaosta, che si ritira presso la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia, Via Venezia 12, previa consegna del tesserino del prestito.

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame della prova finale (triennale e specialistica), ricordiamo che lo studente è tenuto a compilare il modulo che ritrova solo ed esclusivamente in Internet al sito: www.unipd.it/sis e consegnarlo alla Segreteria Amministrativa della Facoltà di Psicologia (Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3) . La domanda va effettuata e presentata, insieme al libretto originale, secondo le scadenze che vanno verificate di volta in volta presso la Segreteria Amministrativa (circa un mese prima dell'esame finale).

N.B. Gli ultimi esami possono essere registrati e sostenuti fino a 15 giorni prima della data della prova finale (la data esatta sarà comunicata di volta in volta dalla segreteria studenti).

Gli studenti iscritti ai nuovi ordinamenti (lauree triennali e specialistiche) che si laureino:

- entro il mese di dicembre 2007, sono tenuti al versamento della prima rata di iscrizione all'a.a. 2007-2008;

dall'8 gennaio 2008 al 30 aprile 2008 dovranno essere in regola anche con la seconda rata;

dal 2 maggio 2008 al termine del Terzo periodo di lauree (15 ottobre per le lauree triennali e 27 ottobre per le specialistiche) dovranno essere in regola con tutti i pagamenti relativi all'a.a. 2007-2008.

N.B. Si ricorda inoltre che per l'iscrizione alle lauree specialistiche della Facoltà di Psicologia (a.a. 2007-2008), gli studenti devono conseguire la laurea triennale entro il 21 dicembre 2007.

4. I PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO

4.1 Introduzione

Le attività formative prevedono lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni in aula o in laboratorio. Di norma, gli insegnamenti valgono 8 o 4 CFU e le attività seminariali 1 o 2. Gli insegnamenti di 8 crediti prevedono 40 ore di didattica frontale, 20 ore di esercitazioni e 140 ore da riservare allo studio individuale e/o ulteriori esercitazioni o seminari; quelli di 4 crediti prevedono, invece, 2 ore di didattica frontale, 10 ore di esercitazione e 70 ore da riservare allo studio individuale e/o ulteriori esercitazioni o seminari.

I programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2007-2008 sono consultabili sul sito di Facoltà.

5. APPENDICI

5.1 Regolamenti

Corsi di Laurea triennali

I corsi di laurea triennale attivi presso la Facoltà di Psicologia sono quattro:

Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche sociali e del lavoro
Corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali
Corso di laurea a distanza in discipline della ricerca psicologico-sociale del Consorzio Nettuno

I regolamenti sono uguali per tutti i corsi di Laurea. Di seguito si riporta il regolamento-tipo dei corsi di laurea triennale in Scienze psicologiche e il regolamento per Corso di laurea a distanza in discipline della ricerca psicologico-sociale del Consorzio Nettuno

REGOLAMENTO DIDATTICO

Titolo I

Finalità e ordinamento didattico

Art. 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche afferisce alla Classe XXXIV (Lauree nelle scienze e tecniche psicologiche).
2. Il Corso di laurea in Scienze Psicologiche si svolge nella Facoltà di Psicologia.
3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'allegato 1.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Art. 2 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Psicologiche devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere le conoscenze di cui nell'allegato 2.
3. Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno sottoposte a valutazione orientativa prima dell'inizio delle lezioni, secondo le procedure deliberate dal Consiglio di Facoltà.

4. L'assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi si realizza attraverso la frequenza di corsi preliminari da tenersi prima dell'inizio delle lezioni e/o nel primo semestre oppure con il superamento di prove d'esame in discipline coerenti con l'obbligo formativo accertato.

Art. 3 Organizzazione didattica

1. Il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche è organizzato in curricula.
2. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti per ciascun curriculum nell'allegato 3, che forma parte integrante del presente regolamento.
3. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99 (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.); nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi o nel Bollettino o nel sito Web della Facoltà.

Art. 4 - Accertamenti

1. Per ciascuna attività didattica indicata nell'allegato 3, è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolto il corso. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività didattica in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta e/o orale sull'attività svolta e/o test con domande a risposta libera e/o a scelta multipla e/o prova di laboratorio e/o al computer. Le modalità dell'accertamento finale e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, sono indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal CCL, prima dell'inizio dell'anno accademico.
3. Per tutti gli insegnamenti (eccetto Lingua straniera inglese e Informatica di base), l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi crediti, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.
4. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999 (a scelta dello studente), qualora lo studente scelga insegnamenti tra quelli indicati nel manifesto degli studi, oltre ai relativi Crediti, potrà conseguire anche il voto che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al Comma precedente.
5. Per le attività formative della tipologia d) (a scelta dello studente), e) (prova finale) ed f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.), di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999, svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il CCL può deliberare il riconoscimento di un numero di crediti uguale o superiore rispettivamente a 4 crediti per la tipologia d) (a scelta dello studente), 6 crediti per la tipologia e) (prova finale), e di 4 crediti per la tipologia f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.).
6. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di 6 anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato. L'elaborato può anche essere redatto in una lingua straniera preventivamente concordata.
2. L'elaborato viene presentato ad una Commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico.
3. Alla presentazione possono seguire osservazioni o domande da parte dei Componenti della Commissione, rispetto alle quali il candidato sarà invitato ad esprimersi.

Art. 6 - Conseguimento della laurea

1. Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero dei centodecimi conseguito nella prova finale.

Titolo II

Norme di funzionamento

Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. Gli obblighi di frequenza sono definiti dal CCL e comunicati all'inizio di ogni anno accademico.
2. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative, eventuali indicazioni specifiche sono definite e comunicate all'inizio di ogni anno accademico.

Art. 8 - Ammissione agli anni successivi

Non vi è obbligo di conseguimento di un numero minimo di Crediti per le iscrizioni agli anni successivi.

Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Il passaggio da altri Corsi di Studio comporta una eventuale approvazione di Crediti secondo criteri generali definiti dal CCL e comunicati all'inizio di ogni anno accademico. Casi particolari saranno considerati dal CCL.

Art. 10 - Piani di Studio

1. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.1999 sono effettuate autonomamente dallo studente.
2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio secondo la normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCL.

Art. 11 - Tutorato

1. Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata da un delegato del Preside. E' prevista una valutazione annuale delle azioni intraprese.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

1. La Commissione didattica di Facoltà provvederà alla valutazione dell'attività didattica in collaborazione con la specifica Commissione di Ateneo.

Art. 13 - Valutazione del carico didattico

1. La Commissione Didattica di Facoltà procede annualmente alla verifica del carico didattico di ogni insegnamento o di altra attività formativa.

Titolo III

Norme finali e transitorie

Art. 14 - Modifiche al regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei Membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL, per essere inoltrato al competente Organo di Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

Note

L'allegato 1 contiene gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea e una tabella con l'indicazione dei crediti relativi ad ogni ambito.

L'allegato 2 contiene le indicazioni relative ai requisiti per l'iscrizione al Corso di Laurea.

L'allegato 3 è quello che contiene l'elenco degli insegnamenti del Corso di laurea.

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA A DISTANZA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE DEL CONSORZIO NETTUNO

Titolo I

Finalità e ordinamento didattico

Art. 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale afferisce alla Classe XXXIV (Lauree nelle scienze e tecniche psicologiche).

2. Il Corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale. si svolge nella Facoltà di Psicologia.

3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'allegato 1.

4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Art. 2 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere le conoscenze di cui nell'allegato 2.
3. Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno sottoposte a valutazione orientativa prima dell'inizio delle lezioni, secondo le procedure deliberate dal Consiglio di Facoltà.
4. L'assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi si realizza attraverso la frequenza di corsi preliminari da tenersi prima dell'inizio delle lezioni e/o nel primo semestre oppure con il superamento di prove d'esame in discipline coerenti con l'obbligo formativo accertato.

Art. 3 -Organizzazione didattica

1. Il Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale è organizzato in un unico curriculum.
2. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale, l'elenco degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti nell'allegato 3, che forma parte integrante del presente regolamento.
3. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99 (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.); nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi o nel Bollettino o nel sito Web della Facoltà.

Art. 4 - Accertamenti

1. Per ciascuna attività didattica indicata nell'allegato 3, è previsto un accertamento conclusivo. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività didattica in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta e/o orale sull'attività svolta e/o test con domande a risposta libera e/o a scelta multipla e/o prova di laboratorio e/o al computer. Le modalità dell'accertamento finale e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, sono indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal CCL, prima dell'inizio dell'anno accademico.
3. Per tutti gli insegnamenti (eccetto Lingua straniera inglese e Informatica di base), l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi crediti, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.
4. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999 (a scelta dello studente), qualora lo studente scelga insegnamenti tra quelli indicati nel manifesto degli studi, oltre ai relativi Crediti, potrà conseguire anche il voto

che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al Comma precedente.

5. Per le attività formative della tipologia d) (a scelta dello studente), e) (prova finale) ed f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.), di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999, svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il CCL può deliberare il riconoscimento di un numero di crediti uguale o superiore rispettivamente a 2 crediti per la tipologia d) (a scelta dello studente), 6 crediti per la tipologia e) (prova finale), e di 2 crediti per la tipologia f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.).

6. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di 6 anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato. L'elaborato può anche essere redatto in una lingua straniera preventivamente concordata.

2. L'elaborato viene presentato ad una Commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

3. Alla presentazione possono seguire osservazioni o domande da parte dei Componenti della Commissione, rispetto alle quali il candidato sarà invitato ad esprimersi.

Art. 6 - Conseguimento della laurea

1. Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero dei centodecimi conseguito nella prova finale.

Titolo II

Norme di funzionamento

Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. Non ci sono obblighi di frequenza.

Art. 8 - Ammissione agli anni successivi Non vi è obbligo di conseguimento di un numero minimo di Crediti per le iscrizioni agli anni successivi.

Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Il passaggio da altri Corsi di Studio comporta una eventuale approvazione di Crediti secondo criteri generali definiti dal CCL e comunicati all'inizio di ogni anno accademico. Casi particolari saranno considerati dal CCL.

Art. 10 - Piani di Studio

1. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.1999 sono effettuate autonomamente dallo studente.

Art. 11 - Tutorato

1. Il CCL organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata da un delegato del Preside. E' prevista una valutazione annuale delle azioni intraprese.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

1. La Commissione didattica di Facoltà provvederà alla valutazione dell'attività didattica in collaborazione con la specifica Commissione di Ateneo.

Art. 13 - Valutazione del carico didattico

1. La Commissione Didattica di Facoltà procede annualmente alla verifica del carico didattico di ogni insegnamento o di altra attività formativa.

Titolo III

Norme finali e transitorie

Art. 14 - Modifiche al regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei Membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL, per essere inoltrato al competente Organo di Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

ALLEGATO 1

Discipline della ricerca psicologico-sociale

Classe: 34 - scienze e tecniche psicologiche

Presidente: Vanda Lucia Zammuner

Sede: Padova - corso in teledidattica

Modalità di accesso: numero programmato

Caratteristiche e finalità

Il corso forma figure competenti nelle materie psicologiche, con un'adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici per l'intervento psicologico-sociale; professionisti capaci di analizzare il contesto ambientale, tecnologico, organizzativo, sociale in materia di lavoro, anche attraverso l'uso di tecniche qualitative e quantitative per la raccolta dati. I laureati lavorano in equipe sulla formazione e sull'orientamento; nelle organizzazioni e nelle istituzioni concorrono alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi e processi di innovazione organizzativa, specie nella comunicazione e interazione sociale. Le lezioni si svolgono in teledidattica, gli esami di persona.

Materie di studio

Abilità informatiche, affetti e relazioni interpersonali, analisi multivariata, atteggiamenti, basi biologiche del comportamento, classici della psicologia, cognizione sociale, comunicazione e persuasione, cultura e società, elementi di psichiatria, emozione e motivazione, fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale, gruppi e influenze sociali, informatica, inglese, la misura in psicologia, linguaggio e comunicazione, metodi

qualitativi, modelli e strategie nell'intervento psicosociale, organizzazione aziendale, pensiero ragionamento decisione, percezione, psicologia (dell'apprendimento e della memoria, della formazione e dell'orientamento, del lavoro, della personalità, delle organizzazioni, dello sviluppo, di comunità), psicotecnologie e processi formativi, sviluppo organizzativo, sociologia (della comunicazione, generale, del lavoro), tecniche (dell'intervista individuale e di gruppi, del questionario), test psicologici, transazioni e cambiamenti nel corso della vita.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno operare in istituti che conducono ricerche su consumi, pubblicità e opinioni, in enti pubblici e aziende private, nelle cooperative che lavorano nel privato sociale per attività di ricerca, consulenza, formazione, sviluppo organizzativo o presso le direzioni Risorse Umane.

Corsi di laurea specialistica

I corsi di laurea specialistica sono cinque:

Corso di laurea specialistica in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali

Corso di laurea specialistica in Psicologia clinica

Corso di laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

Corso di laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Corso di laurea specialistica in Psicologia clinico-dinamica.

I regolamenti sono tutti uguali. Di seguito riportiamo il regolamento-tipo.

REGOLAMENTO DIDATTICO

Titolo 1

Finalità e ordinamento didattico

Art. 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea in Psicologia alla Classe n. 58/S (Lauree in Psicologia) delle lauree universitarie specialistiche.

2. Il Corso di laurea in Psicologia si svolge nella Facoltà di Psicologia.

3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'allegato 1.

4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Art. 2 - Ammissione

1. Per l'iscrizione al Corso di Laurea specialistica in Psicologia occorre essere in possesso di diploma di laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. E' possibile l'iscrizione in corso d'anno degli studenti che abbiano conseguito la laurea nello stesso anno accademico. **

3. Il possesso di requisiti curricolari e l'adeguatezza della personale preparazione di cui all'art. 6, comma 2, del D. M. n. 509 del 03.11.1999, di cui deve essere in possesso lo studente per potersi iscrivere alla laurea specialistica e le modalità con cui essi saranno accertati verranno indicati dal Consiglio di Facoltà entro il mese di luglio di ciascun anno.

Eventuali obblighi formativi saranno assolti dallo studente usufruendo delle attività formative secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Corso di laurea.

4. Sono integralmente riconosciuti i 180 crediti formativi acquisiti con Corso di laurea triennale in ...(Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche ovvero Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione ovvero Scienze psicologiche sociali e del lavoro ovvero Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali).

** N.B Con delibera del 12 luglio 2005 il C.d.F. ha approvato la seguente interpretazione autentica di questo comma: "è possibile deliberare anche ogni anno se permettere o no agli studenti di iscriversi in corso d'anno".

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il corso di laurea specialistica in Psicologia è organizzato in uno o più curricula secondo quanto indicato nell'allegato 1.

2. Le attività didattiche, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica e le eventuali propedeuticità sono definiti nell'allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento.

3. Ciascun CFU degli insegnamenti del corso di laurea specialistica prevede 5 ore di lezione, 2,5 di esercitazioni e 17,5 di impegno individuale o altra attività didattica (ad esempio seminari o esercitazioni), per un totale di 25 ore di attività.

4. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due semestri.

5. I programmi degli insegnamenti e i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999, nonché il calendario degli esami vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli Studi o nel Bollettino o nel sito Web della Facoltà.

Art. 4 - Accertamenti

1. Per ciascuna attività didattica indicata nell'allegato 2, è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolto il corso. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività didattica in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta o orale sull'attività svolta e/o test con domande a risposta libera o a scelta multipla e/o prova di laboratorio e/o al computer. Le modalità dell'accertamento finale e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, sono indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa.

3. Per tutti gli insegnamenti (eccetto Lingua inglese, Informatica di base e seminari o attività formative analoghe con CFU inferiori a 4), l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi crediti, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

4. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999, qualora lo studente scelga insegnamenti tra quelli indicati nel manifesto degli studi, oltre ai relativi Crediti, potrà conseguire anche il voto che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al Comma precedente.

5. Per le attività formative della tipologia d), e) ed f), di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.1999, svolte al di fuori dell'Ateneo, purchè adeguatamente certificate, il CCL può deliberare il riconoscimento di un numero di crediti minore o uguale alla somma dei crediti liberi totali previsti nel corso di laurea specialistica per la tipologia d), 20 crediti per la tipologia e), e 30 crediti per la tipologia f).

6. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di 5 anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato. L'elaborato può anche essere redatto in una lingua straniera preventivamente concordata con Il Presidente del Corso di Laurea.

2. L'elaborato viene presentato ad una Commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Alla presentazione possono seguire osservazioni o domande da parte dei Componenti della Commissione, rispetto alle quali il candidato sarà invitato ad esprimersi.

Art. 6 - Conseguimento della laurea

1. Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio ponderato sui C.F.U. dei voti degli esami del Biennio specialistico di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero dei centodecimi conseguito nella prova finale.

Titolo II

Norme di funzionamento

Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. Eventuali obblighi di frequenza saranno definiti e comunicati all'inizio di ogni anno accademico.

2. Per gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative, eventuali indicazioni specifiche saranno definite e comunicate all'inizio di ogni anno accademico.

Art. 8 - Ammissione agli anni successivi

Non vi è obbligo di conseguimento di un numero minimo di Crediti per il passaggio all'ultimo anno della laurea specialistica.

Art. 9 - Passaggio da altri corsi di studio

Il passaggio da altri Corsi di Studio comporterà una eventuale approvazione di Crediti secondo i criteri definiti dal CCL. Casi particolari saranno considerati dal CCL o da una Commissione appositamente nominata.

Art. 10 - Piani di studio

1. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento non è tenuto a presentare il Piano di Studio. Le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n. 509 del 03.11.1999 sono effettuate autonomamente dallo studente.

2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento dovrà presentare il Piano di Studio secondo la normativa vigente. Il Piano di Studio deve essere approvato dal CCL, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCL stesso.

Art. 11 - Tutorato

1. Il CCL può organizzare attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

1. La Commissione didattica di Facoltà provvederà alla valutazione dell'attività didattica in collaborazione con la specifica Commissione di Ateneo.

Art. 13 - Valutazione del carico didattico

La Commissione Didattica di Facoltà procede annualmente alla verifica del carico didattico di ogni insegnamento o di altra attività formativa.

Titolo III

Norme finali e transitorie

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei Membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e alla eventuale integrazione del presente Regolamento.

5.2 Tirocini

Il tirocinio dei Corsi di laurea triennali

Lo studente che frequenta un corso di laurea triennale e che ha raggiunto 80 crediti può iniziare le procedure di richiesta del tirocinio. La modulistica va sempre presentata 15 giorni prima di iniziare il tirocinio stesso (nel periodo estivo, la tempistica di

consegna dei moduli potrà subire delle variazioni). Si distinguono due tipologie di tirocinio:

Tirocinio Accademico pre-lauream (previsto dal Manifesto degli Studi): serve per il conseguimento della laurea triennale; ore e crediti variano in base al corso di laurea e all'a.a. di immatricolazione. Il tutor può essere un docente universitario di qualunque materia senza obbligo di iscrizione all'Albo degli Psicologi. Per lo più questo tipo di tirocinio sarà preliminare alla preparazione dell'elaborato finale.

Il tirocinio Accademico può essere anche "esterno", cioè può essere svolto presso Enti convenzionati con l'Università di Padova, con Tutor appartenenti a qualsiasi figura professionale.

Tirocinio Professionalizzante: si svolge totalmente dopo la laurea (500 ore, 6 mesi, circa 20 ore settimanali). E' necessario per accedere all'Esame di Stato (sezione B dell'Albo degli psicologi). Può svolgersi:

- in strutture esterne convenzionate (tirocinio esterno), con uno psicologo, iscritto all'Albo degli Psicologi da almeno due anni, come Tutor;
- in ambito universitario (tirocinio dipartimentale interno o esterno): il Tutor può essere un docente di qualunque Dipartimento o Istituto universitario, iscritto all'Albo degli Psicologi (anche docenti a contratto, ricercatori, borsisti, assegnisti); se il docente non è iscritto all'albo degli Psicologi deve essere un docente ufficiale o ricercatore di materie dei raggruppamenti psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) e afferire a Dipartimenti di Psicologia.

Tirocinio all'estero. Per il tirocinio accademico non ci sono vincoli rispetto al paese, alla struttura o al tutor. Il tirocinio professionalizzante può essere svolto in paesi appartenenti all'Unione Europea, all'interno di strutture universitarie con docenti di materie psicologiche come tutor, ma anche presso strutture socio-sanitarie ed educative, con professionisti che abbiano nella struttura il ruolo dello Psicologo.

E' possibile chiedere il riconoscimento di un'attività lavorativa, di volontariato o il Servizio Civile come tirocinio accademico o professionalizzante. La richiesta verrà valutata dalla Commissione tirocini, presentando apposita relazione sull'attività svolta.

Il tirocinio dei Corsi di laurea specialistica

Il tirocinio della laurea specialistica si svolge in modo analogo a quello della laurea triennale e lo studente può iniziare le procedure di richiesta del tirocinio solo se iscritto al secondo anno.

Può essere di due tipi:

Tirocinio Accademico: da svolgersi nel periodo pre-lauream, utile per ottenere i crediti necessari per laurearsi (14 CFU = 350 ore); il tutor può essere un docente universitario di qualunque materia senza obbligo di iscrizione all'Albo degli Psicologi. Per lo più questo tipo di tirocinio sarà preliminare alla preparazione della tesi di laurea.

Anche in questo caso il tirocinio può essere "interno" oppure "esterno", cioè può essere svolto presso una struttura convenzionata con l'Università di Padova, avendo come tutor anche un professionista.

Tirocinio Professionalizzante: da svolgersi dopo la laurea, necessario per iscriversi all'Albo degli Psicologi Sezione A, previo superamento dell'esame di Stato. Il tirocinio ha la durata di un anno (1000 ore, circa 20 ore settimanali). Può svolgersi tutto nella stessa struttura (in tal caso il progetto va differenziato nei contenuti e nei metodi, in modo da coprire aspetti differenti nei due semestri) oppure in strutture differenti. Il tirocinio professionalizzante può essere:

- dipartimentale interno (di ricerca): presso Dipartimenti universitari e in tal caso il tirocinio può essere solo di sei mesi;
- dipartimentale esterno: la sede ufficiale del tirocinio è il Dipartimento, ma il luogo materiale in cui si svolge è un Ente esterno; il tutor è un docente universitario del Dipartimento;
- esterno: presso Enti extra-universitari, pubblici o privati, convenzionati con l'Università.

Se il tutor è un docente universitario, può essere un docente di qualunque Dipartimento o Istituto universitario, iscritto all'Albo degli Psicologi (anche docenti a contratto, ricercatori, borsisti, assegnisti); se il docente non è iscritto all'Albo degli Psicologi deve essere un docente ufficiale o ricercatore di materie dei raggruppamenti psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) e afferire a Dipartimenti di Psicologia.

Nel caso di Tutor non universitari è necessaria l'iscrizione all'Albo da almeno due anni.

Tirocinio all'estero. Per il tirocinio accademico non ci sono vincoli rispetto al paese, alla struttura o al tutor. Il tirocinio professionalizzante può essere svolto in paesi appartenenti all'Unione Europea, all'interno di strutture universitarie con docenti di materie psicologiche come tutor, ma anche presso strutture socio-sanitarie ed educative, con professionisti che abbiano nella struttura il ruolo dello Psicologo. Può essere svolto anche in paesi extra-europei, ma solo presso strutture universitarie, avendo come tutor un docente di materie psicologiche. Il tirocinio professionalizzante all'estero ha la durata massima di un semestre (500 ore).

E' possibile chiedere il riconoscimento di un'attività lavorativa, di volontariato o il Servizio Civile come tirocinio accademico o professionalizzante. La richiesta verrà sottoposta alla Commissione tirocini (presentando apposita relazione sull'attività svolta) che valuterà l'esistenza dei requisiti previsti dal regolamento.

Procedure di richiesta di tirocinio (sia triennale sia specialistico)

A) Nel caso di tirocinio esterno, cioè in una struttura extrauniversitaria convenzionata con l'Università:

- lo studente fa domanda di Tirocinio all'Ufficio Stage – Polo di Facoltà di Psicologia, Via Venezia 12, Settore Didattico, **mercoledì 9.00-13.00 e 14.30 -17.00, giovedì 9.00-13.00;**
- lo studente deve restituire i moduli previsti per il tirocinio, firmati dallo psicologo che svolgerà il ruolo di tutor, almeno 15 giorni prima della data di inizio del tirocinio;

insieme ai moduli è necessario presentare anche una stampa degli esami sostenuti con i relativi crediti,

- al termine del tirocinio (o al termine del periodo necessario per ottenere i CFU richiesti per laurearsi), lo studente consegnerà al medesimo ufficio il modulo di fine tirocinio, con la firma del tutor **e il timbro della struttura**.

B) Nel caso di tirocinio avente come tutor un docente, la procedura è identica alla precedente.

Se il tutor del tirocinio è anche relatore della prova finale, lo studente deve presentare domanda di tesi all'apposita Commissione del suo Corso di Laurea alla prima assegnazione utile (consultare sul sito di Facoltà il regolamento per l'organizzazione delle prove finali del proprio corso di laurea).

Lo studente deve restituire i moduli previsti per il tirocinio, firmati dal docente che svolgerà il ruolo di tutor, almeno 15 giorni prima di iniziare il tirocinio stesso. Insieme ai moduli è necessario presentare anche una stampa degli esami sostenuti con i relativi crediti.

Al termine del tirocinio, lo studente consegnerà al medesimo ufficio il modulo di fine tirocinio, con la firma del tutor. Anche nel caso in cui il lavoro di tirocinio prosegua nell'elaborato finale, o nella tesi per la laurea specialistica, la documentazione sulla conclusione del tirocinio va presentata, in quanto costituisce prova specifica del raggiungimento dei crediti del tirocinio stesso, necessari per laurearsi.

ATTENZIONE: I TIROCINI INIZIATI SENZA CHE SIANO STATE PRIMA ESPLETATE LE PRATICHE SOPRA INDICATE NON SARANNO RITENUTI VALIDI, E NON VERRANNO RICONOSCIUTI A POSTERIORI.

5.3 Esami di Stato

5.3.1 ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO B

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 2001, n.

328

“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”

omissis

CAPO X
PROFESSIONE DI PSICOLOGO
Art. 50
(Sezioni e titoli professionali)

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di psicologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di psicologo iunior.
4. L'iscrizione all'albo professionale degli psicologi è accompagnata rispettivamente dalle dizioni: "Sezione degli psicologi", "Sezione degli psicologi iuniores". Nella sezione degli psicologi iuniores viene annotata la specifica attività professionale dell'iscritto in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali, individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, come previsto all'articolo 52, comma 1.
5. Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è annotata nell'Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56.

Art. 51
(Attività professionali)

1. Omissis

2. comma abrogato con Legge 11 luglio 2003, n. 170 art. 3

Art. 52
(Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A)

Omissis

Art. 53
(Esami di Stato per l'iscrizione alla sezione B)

1. L'iscrizione alla sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea nella classe 34 - Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi.
3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;
b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;
c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;
d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

4. L'iscrizione nella sezione B avviene con l'annotazione della specifica attività professionale, in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su proposta dell'ordine, sentita la conferenza dei presidi delle facoltà di psicologia, ferma restando comunque la facoltà di esercitare una qualsiasi delle attività di cui all'articolo 51, comma 2.

Legge 11 luglio 2003, n. 170

" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le Università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali "

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2003

Omissis...

Art. 3.

Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di farmacista e per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi e altre norme in materia di abilitazione professionale

Omissis...

1-ter. Al fine di consentire lo svolgimento degli esami di Stato per l'accesso ai settori previsti nella sezione B dell'albo professionale degli psicologi dall'articolo 53, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nella predetta sezione B sono individuati i seguenti settori:

- a) settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro;*
- b) settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.*

1-quater. Agli iscritti nei settori di cui alle lettere a) e b) del comma 1-ter spettano, rispettivamente, i titoli professionali di "dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e di "dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità, in luogo del titolo di "psicologo iunior" previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

1-quinquies. Le attività professionali che formano oggetto delle professioni di cui ai commi 1-ter e 1-quater sono individuate nel modo seguente:

- a) per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:*

- 1) realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;*
- 2) applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;*
- 3) applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;*
- 4) esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della*

sicurezza;

5) utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore;

b) per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

1) partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

2) attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

3) collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;

4) collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;

5) utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

1-sexies. Il comma 2 dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, e' abrogato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente D.P.R si applicano le disposizioni del Decreto 13 gennaio 1992, n. 240 - Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo - e "Regolamento sugli esami di Stato", approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modifiche.

Quando si svolgono gli esami

Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di: "dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità" hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministero dell'Università e della ricerca il quale, nella medesima viene indicato le sedi (città di università o istituti di istruzione universitaria con Corsi di laurea in Psicologia) dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.

Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi sede indicata dall'Ordinanza.

Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stato stabilito unico per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con la medesima Ordinanza ministeriale.

Il candidato dovrà presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza.

Il modulo della domanda di partecipazione e l'ulteriore modulistica sono disponibili:

- in forma cartacea, allo sportello Servizio Formazione Post Lauream – Esami di Stato, Via Ugo Bassi n. 1 – Padova;
- nel sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento (salvo eventuale conguaglio). Mentre deve ripresentare la domanda di partecipazione e gli allegati, ad eccezione della richiesta di certificato sostitutivo e della ricevuta di pagamento della tassa di abilitazione, che non va più pagata, il candidato che non ha superato la prova o che si sia ritirato durante lo svolgimento della stessa.

I candidati saranno ammessi alla prova orale purché abbiano raggiunto i sei decimi del voto in ogni prova (sia delle prove scritte che nella prova pratica).

Il candidato per superare la prova orale deve aver raggiunto almeno i sei decimi.

Al termine dei lavori la commissione riassume i risultati degli esami e assegna a ciascun candidato il voto complessivo derivante dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.

Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova

L'Ufficio esami di Stato provvede al termine di ogni sessione (a partire dalle sessioni dell'anno solare 2005), a pubblicare i testi d'esame predisposti dalle Commissioni esaminatrici di questa Università, nel sito:

http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

5.3.2 ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO (laurea specialistica)

Norme generali

Le norme sullo svolgimento di tale esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo (laurea specialistica) sono qui di seguito riportate in forma integrale.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 2001, n.

328

“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”

omissis

CAPO X
PROFESSIONE DI PSICOLOGO
Art. 50
(Sezioni e titoli professionali)

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di psicologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di psicologo iunior.
4. L'iscrizione all'albo professionale degli psicologi è accompagnata rispettivamente dalle dizioni: "Sezione degli psicologi", "Sezione degli psicologi iuniores". Nella sezione degli psicologi iuniores viene annotata la specifica attività professionale dell'iscritto in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali, individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, come previsto all'articolo 52, comma 1.
5. Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è annotata nell'Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56.

Art. 51
(Attività professionali)

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel comma 2, le attività che implicano l'uso di metodologie innovative o sperimentali, quali:
 - a) l'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità;
 - b) le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito;
 - c) il coordinamento e la supervisione dell'attività degli psicologi iuniores.
2. comma *abrogato con Legge 11 luglio 2003, n. 170 art.*

Art. 52
(Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A)

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea specialistica nella classe 58/S - Psicologia, oltre a un tirocinio della durata di un anno.
3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:
 - a) una prima prova scritta sui seguenti argomenti: aspetti teorici e applicativi avanzati della psicologia; progettazione di interventi complessi su casi individuali, in ambito sociale o di grandi organizzazioni, con riferimento alle problematiche della valutazione e dello sviluppo delle potenzialità personali;
 - b) una seconda prova scritta sui seguenti argomenti: progettazione di interventi complessi con riferimento alle problematiche della valutazione dello sviluppo delle potenzialità dei gruppi, della prevenzione del disagio psicologico, dell'assistenza e del sostegno psicologico, della riabilitazione e della promozione della salute psicologica;
 - c) una prova scritta applicativa, concernente la discussione di un caso relativo ad un progetto di intervento su individui ovvero in strutture complesse;
 - d) una prova orale sugli argomenti della prova scritta e su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il tirocinio professionale, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

omissis

Per quanto non espressamente previsto dal presente D.P.R si applicano le disposizioni del Decreto 13 gennaio 1992, n. 240 - Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo - e "Regolamento sugli esami di Stato", approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modifiche.

Quando si svolgono gli esami

Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministero dell'Università e della ricerca.

Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi sede indicata dall'Ordinanza.

Il giorno di inizio degli esami di Stato è unico per tutte le sedi, ed è stabilito con la predetta Ordinanza ministeriale.

Il candidato deve presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza.

Iscrizione esami di Stato

Il candidato dovrà presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza.

Il modulo della domanda di partecipazione e l'ulteriore modulistica sono disponibili:

- in forma cartacea, allo sportello Servizio Formazione Post Lauream – Esami di Stato, Via Ugo Bassi n. 1 – Padova;
- nel sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento (salvo eventuale conguaglio). Mentre, il candidato che non ha superato la prova o che si sia ritirato durante lo svolgimento della stessa, deve ripresentare la domanda di partecipazione e il pagamento della tassa di ammissione e il contributo di ammissione agli esami Stato.

A partire dalle sessioni dell'anno solare 2005 sono pubblicati i testi d'esame predisposti dalle Commissioni esaminatrici di Padova, nel sito:

http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

La figura professionale di Psicologo

L'Albo professionale degli psicologi è di istituzione relativamente recente, e viene stabilito e regolato dalla legge 18 febbraio 1989 n. 56. Al fine di fornire qualche indicazione circa la figura professionale dello psicologo, torna utile innanzitutto riportare alcuni punti salienti della suddetta legge.

“Art. 1. Definizione della professione di Psicologo

1. La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

Art. 2. Requisiti per l'esercizio dell'attività di Psicologo

1. Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito albo professionale.

2. L'esame di Stato è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Sono ammessi all'esame di Stato i laureati in psicologia che siano in possesso di adeguata documentazione attestante l'effettuazione di un tirocinio pratico secondo modalità stabilite con decreto del Ministero della pubblica istruzione, da emanarsi tassativamente entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3. Esercizio dell'attività psicoterapeutica

1. L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso

istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione."

Per ottenere informazioni più precise e aggiornate sulla legislazione relativa alla professione di psicologo e alle sue applicazioni si consiglia di rivolgersi alle varie sedi regionali dell'ordine degli psicologi.

5.3.3 ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO (laurea vecchio ordinamento)

Visto la Legge 11 luglio 2003, n. 170

Omissis...

Art. 3

Omissis...

"1-bis. I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, fino alle sessioni di esame di Stato di abilitazione professionale **dell'anno 2006**, svolgono le prove degli esami di Stato per le professioni di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328."

Norme generali

Come succede per altre consolidate figure professionali (medici, ingegneri, architetti, ecc.), anche gli operatori psicologi dispongono di un proprio Albo professionale, al quale il laureato in Psicologia potrà chiedere l'iscrizione dopo aver superato l'apposito esame di Stato; a sua volta, l'iscrizione all'Albo è condizione fondamentale per l'esercizio della professione di Psicologo, nelle sue diverse forme e specialità. Recentemente sono state emanate, tramite Decreto Ministeriale, le norme sullo svolgimento di tale esame di Stato, norme che sono qui di seguito riportate in forma integrale.

Decreto 13 gennaio 1992, n. 240 - Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica [omissis] adotta il seguente regolamento:

Art. 1

1. La laurea in psicologia è titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo.

Art. 2

1. Al predetto esame possono essere ammessi i laureati in psicologia che abbiano compiuto un tirocinio pratico annuale post-lauream.

Art. 3

1. Ciascuna commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca ed è composta dal presidente e da quattro membri.

2. Il presidente viene nominato fra i professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo di discipline psicologiche a qualsiasi facoltà essi appartengano.

3. I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo,

b) professori associati,

c) liberi professionisti iscritti all'albo con non meno di dieci anni di esercizio professionale,

d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio.

4. Fino all'istituzione dei consigli dell'Ordine le prime due terne dovranno essere designate dal Consiglio universitario nazionale; mentre le ultime dovranno essere designate dalla Direzione generale affari civili e libere professioni del Ministero di grazia e giustizia.

5. Fino a quando nessun libero professionista abbia maturato almeno dieci anni di iscrizione all'albo i consigli dell'Ordine possono designare quali membri delle terne psicologi iscritti all'albo ai sensi dell'Art. 32 della legge 18 febbraio 1989, n. 56.

Art. 4

1. Gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo consistono in una prova scritta, una pratica ed una orale.

2. La prova scritta verte sugli aspetti sia teorici che applicativi della psicologia generale, della psicologia dello sviluppo e della metodologia delle scienze del comportamento.

3. La commissione propone tre temi tra i quali viene sorteggiato il tema da svolgere.

4. Il tempo massimo per questa prova è stabilito in sette ore.

5. La prova pratica consiste nella discussione del protocollo di un caso individuale o di gruppo.

6. La prova orale consiste in un colloquio individuale riguardante l'elaborato scritto nonché argomenti teorico-pratici relativi all'attività svolta durante il tirocinio professionale.

Art. 5

1. Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il quale con l'ordinanza medesima indica le sedi (città sedi di università o istituti di istruzione universitaria con Corsi di laurea in Psicologia) dopo aver sentito il Consiglio

universitario nazionale in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.

2. Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi delle sedi indicate dall'ordinanza.

3. Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stato stabilito per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con la medesima ordinanza ministeriale.

4. Il candidato che non si presenti al suo turno perde il diritto all'esame e non può conseguire alcun rimborso della tassa e del contributo versati.

5. Sono ammessi alla prova pratica quei candidati che abbiano raggiunto i sei decimi del voto nella prova scritta e della prova orale coloro che abbiano raggiunto i sei decimi del voto nella prova pratica.

6. Sulle prove, pratica e orale, la commissione delibera al termine di ciascuna prova assegnando i voti di merito.

7. Il candidato ottiene l'idoneità quando ha raggiunto almeno i sei decimi dei voti in ciascuna delle prove.

8. Al termine dei lavori la commissione riassume i risultati degli esami e assegna a ciascun candidato il voto complessivo derivante dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.

Art. 6

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del vigente regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni.

2.2 Iscrizioni esami di Stato

Il candidato dovrà presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza.

Il modulo della domanda di partecipazione e l'ulteriore modulistica sono disponibili:

- in forma cartacea, allo sportello Servizio Formazione Post Lauream – Esami di Stato, Via Ugo Bassi n. 1 – Padova;
- nel sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento (salvo eventuale conguaglio). Mentre deve ripresentare la domanda di partecipazione e gli allegati, ad eccezione della richiesta di certificato sostitutivo e della ricevuta di pagamento della tassa di abilitazione, che non va più pagata, il candidato che non ha superato la prova o che si sia ritirato durante lo svolgimento della stessa.

L'Ufficio esami di Stato provvede al termine di ogni sessione (a partire dalle sessioni dell'anno solare 2005), a pubblicare i testi d'esame predisposti dalle Commissioni esaminatrici di questa Università, nel sito:

http://www.unipd.it/studenti/dopo_laurea/esami_stato/esami_stato.htm.

Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova

Nella nostra Facoltà si è instaurata la prassi di proporre, per quanto riguarda la prima prova (scritta), temi generali relativi o alle principali funzioni psichiche e alla loro possibile interazione (ad esempio, intelligenza, personalità, emozione, comunicazione) o a problematiche metodologiche tipiche delle discipline psicologiche. Il tempo solitamente concesso è di quattro ore. Per quanto riguarda la seconda prova (ugualmente scritta), i temi proposti finora erano relativi a quattro problemi, o “casi”, che richiedono una impostazione diagnostica o di intervento, o di ricerca, corrispondenti alle tipiche tematiche apprese in ciascuno dei quattro indirizzi del corso di laurea (tempo concesso: fino ad un massimo di due ore).

I candidati sono liberi di scegliere il “caso” che è più congeniale, indipendentemente dall’indirizzo frequentato.

Non esiste una bibliografia “ufficiale” consigliata. Si consiglia di rivedere i principali manuali istituzionali studiati durante il corso di laurea, e di consultare gli eventuali manuali psicodiagnostici già utilizzati, o altri reperibili nelle librerie.

La prova *orale* consiste in una discussione-riflessione sul tirocinio svolto e/o sugli elaborati delle prove scritte. Si consiglia di presentare delle brevi relazioni scritte sulla esperienza di tirocinio.

Queste indicazioni qui riassunte sono basate sugli esami svolti in precedenza, e non possono vincolare le future commissioni, le cui modalità di impostazione e conduzione delle prove sono unicamente limitate dalle norme previste dalla legge.

La figura professionale di Psicologo

L’Albo professionale degli psicologi è di istituzione relativamente recente, e viene stabilito e regolato dalla legge 18 febbraio 1989 n. 56, che è stata poco sopra citata. Al fine di fornire qualche indicazione circa la figura professionale dello psicologo, quale viene oggi ufficialmente riconosciuta, torna utile innanzitutto riportare alcuni brani salienti della suddetta legge.

“Art. 1. Definizione della professione di Psicologo

1. La professione di psicologo comprende l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

Art. 2. Requisiti per l’esercizio dell’attività di Psicologo

1. Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l’abilitazione in psicologia mediante l’esame di Stato ed essere iscritto nell’apposito albo professionale.

2. L’esame di Stato è disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Sono ammessi all’esame di Stato i laureati in psicologia che siano in possesso di adeguata documentazione attestante l’effettuazione di un tirocinio

pratico secondo modalità stabilite con decreto del Ministero della pubblica istruzione, da emanarsi tassativamente entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3. Esercizio dell'attività psicoterapeutica

1. L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione.”

Per ottenere informazioni più precise e aggiornate sulla legislazione relativa alla professione di psicologo e alle sue applicazioni si consiglia di rivolgersi alle varie sedi regionali dell'ordine degli psicologi.